

UniAttiva

(scad. 12/2017)



Offerta al pubblico di UNIATTIVA (scad. 12/2017)
prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit Linked.

- **Scheda Sintetica**
 - **Informazioni Generali**
 - **Informazioni Specifiche**
- **Condizioni di Assicurazione**

SCHEMA SINTETICA INFORMAZIONI GENERALI

La parte "Informazioni Generali", da consegnare obbligatoriamente all'Investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le informazioni generali sull'offerta.

INFORMAZIONI GENERALI SUL CONTRATTO

IMPRESA DI ASSICURAZIONE	Aviva S.p.A., Impresa di Assicurazione di nazionalità italiana, appartiene al Gruppo inglese Aviva Plc.	CONTRATTO	Prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit Linked denominato UniAttiva (scad. 12/2017) .
ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI	<p>L'Investitore-contraente ha la possibilità di investire il Premio Unico in Quote del Fondo Interno denominato "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)" da cui dipendono le prestazioni finanziarie e assicurative previste dal presente Contratto.</p> <p>Il modello gestionale del Fondo Interno Assicurativo "Aviva UniAttiva" "(scad. 12/2017)" prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative dell'andamento dei mercati, principalmente variando la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria/monetaria sulla base dell'obiettivo di protezione del capitale a scadenza.</p> <p>Il Fondo Interno "Aviva Uniattiva (scad. 12/2017)" investe principalmente in Quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto italiano sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati UE"). E' possibile l'investimento diretto in titoli rappresentati principalmente da obbligazioni emesse da emittenti governativi, organismi sovranazionali ed emittenti societari con un rating non inferiore a "Investment grade".</p> <p>Gli OICR utilizzati dal Fondo Interno "Aviva UniAttiva (scad.12/2017)" hanno le seguenti caratteristiche: sono denominati principalmente in Euro, non distribuiscono i proventi (anche se non si esclude la possibilità di utilizzare in futuro OICR a distribuzione di proventi) e sono diversificati per classe di investimento, area geografica e altri fattori di rischio, permettendo in tal modo l'efficiente gestione del portafoglio in funzione dell'asset allocation specifica del Fondo Interno. Il Fondo Interno ha la facoltà di detenere parte del proprio patrimonio in disponibilità liquide.</p>		
PROPOSTE D'INVESTIMENTO FINANZIARIO	<p>Il Contratto è a Premio unico.</p> <p>L'importo del Premio unico viene indicato dall'Investitore-contraente all'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato, in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni.</p> <p>L'importo minimo del Premio unico è pari ad Euro 5.000,00.</p> <p>Il presente Contratto offre la possibilità di investire il Premio Unico – al netto dei relativi costi - in Quote del Fondo Interno denominato "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)" da cui dipendono le prestazioni finanziarie e assicurative previste dal presente Contratto.</p> <p><i>La Proposta d'investimento finanziario di cui alla presenta offerta al pubblico è illustrata dettagliatamente nella parte "Informazioni Specifiche" della presente Scheda Sintetica.</i></p>		

FINALITÀ	<p>Il Contratto appartiene alla tipologia di assicurazioni sulla vita di tipo Unit linked e consente, mediante il versamento di un Premio Unico, di cogliere le eventuali opportunità di crescita offerte dai mercati finanziari e, nel contempo, di proteggere alla scadenza del Contratto il Capitale investito. Tale meccanismo di protezione, le cui caratteristiche e limitazioni sono descritte approfonditamente nella Sez. B.1) "INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO" della Parte I viene attuato mediante l'utilizzo di un modello di gestione attiva che, attraverso sistemi di controllo del rischio, permette di monitorare costantemente il differenziale tra l'andamento del Fondo Interno e l'obiettivo di protezione a scadenza.</p> <p>Il Contratto prevede infine una copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato che consiste nella liquidazione ai Beneficiari di un Capitale Caso Morte. Tale prestazione è pari al Capitale maturato alla data del decesso maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla stessa data (Maggiorazione per la Garanzia Morte).</p> <p><i>Per una descrizione dettagliata della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato si rimanda alla lettura della Sez. B.3 della Parte I del Prospetto d'Offerta.</i></p>
OPZIONI CONTRATTUALI	<p>L'Impresa si impegna ad inviare almeno quattro mesi prima della data di scadenza del Contratto una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili alla scadenza del Contratto, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del capitale a scadenza in rendita.</p> <p>Entro sessanta giorni dalla Data di Scadenza, l'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere di convertire il capitale a scadenza in una delle seguenti forme di rendita, rivalutabili ed erogabili in modo posticipato:</p> <ul style="list-style-type: none"> – opzione da capitale a scadenza in rendita vitalizia; – opzione da capitale a scadenza in rendita certa e poi vitalizia; – opzione da capitale a scadenza in rendita reversibile. <p>L'Impresa si impegna a trasmettere, prima dell'esercizio dell'opzione, la Scheda Sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita di opzione scelta dall'avente diritto contenente le modalità per la sua rivalutazione annuale.</p>
DURATA	<p>Per Durata Contrattuale si intende l'arco di tempo intercorrente tra la Data di Decorrenza e la Data di Scadenza, quest'ultima fissata al 15/12/2017.</p> <p>Il presente Contratto ha una durata pari a circa 6 anni.</p>
LE COPERTURE ASSICURATIVE PER RISCHI DEMOGRAFICI	
CASO MORTE	<p>In caso di decesso dell'Assicurato, l'Impresa di Assicurazione liquida ai Beneficiari il Capitale Caso Morte, pari alla somma dei due seguenti importi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il Capitale maturato, calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di Assicurazione; b) la Maggiorazione per la Garanzia Morte, ottenuta moltiplicando il Capitale maturato per una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso, come indicato nella seguente tabella:

	ETÀ DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO (in anni interi)		MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE	
	da 18 a 39 anni		5,00%	
	da 40 a 54 anni		2,00%	
	da 55 a 64 anni		1,00%	
	da 65 anni e oltre		0,20%	
L'importo della Maggiorazione non può comunque essere superiore a Euro 50.000,00.				
ALTRI EVENTI ASSICURATI	Non previsti.			
ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI	Non previste.			
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE				
INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE	<p>La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso uno dei Soggetti Incaricati del collocamento nel periodo che va dal 04/07/2011 al 16/12/2011. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposita Proposta-Certificato.</p> <p>Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il Premio Unico e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato (Data di Conclusione).</p> <p>Il Contratto decorre dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione.</p> <p><i>Si rinvia alla Sez. D) della Parte I del Prospetto per le informazioni di dettaglio circa le modalità di sottoscrizione.</i></p>			
SWITCH E VERSAMENTI SUCCESSIVI	Non previsti.			
RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA (CASO VITA)	<p>Il presente Contratto prevede alla scadenza contrattuale, fissata il giorno 15/12/2017, la corresponsione ai Beneficiari designati di un controvalore di rimborso a scadenza uguale al maggior valore tra:</p> <p>a) il valore unitario della Quota del Fondo Interno Assicurativo a scadenza b) il Livello Minimo del valore della Quota a scadenza</p> <p>moltiplicato per il numero delle Quote possedute alla stessa data di scadenza.</p> <p>Il Livello Minimo del valore della Quota è pari al maggiore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il valore della Quota alla data di costituzione del Fondo Interno (pari a Euro 5,00) – il massimo Valore della Quota registrato nel periodo di collocamento (dal 04/07/2011 al 16/12/2011) – il massimo Valore consolidato della Quota registrato alle date di rilevazione. <p>Il Valore consolidato viene calcolato sommando il 50% della performance positiva eventualmente registrata (quale differenza tra il Valore della Quota alla specifica data di rilevazione e quello alla data di costituzione del Fondo) al valore della Quota alla data di costituzione del Fondo Interno.</p>			

	<p>Il Valore consolidato, calcolato in una delle date di rilevazione riportate di seguito, sostituisce il Valore consolidato alla data di rilevazione precedente, se maggiore.</p> <p>Le date di rilevazione sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 17/12/2012 - 16/12/2013 - 15/12/2014 - 15/12/2015 - 15/12/2016. 														
<p>RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA (RISCATTO)</p>	<p>E' possibile esercitare il diritto di riscatto trascorso un mese dalla Data di Decorrenza.</p> <p>L'ammontare rimborsato al momento del Riscatto è pari al Capitale maturato determinato moltiplicando il numero delle Quote del Fondo Interno per il valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa.</p> <p>Il valore di riscatto totale viene corrisposto per intero qualora siano trascorsi interamente 5 anni dalla Data di Decorrenza. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato la penale di riscatto indicata nella seguente tabella:</p> <table border="1" data-bbox="472 846 1465 1187"> <thead> <tr> <th>ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA</th> <th>PENALITÀ DI RISCATTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Meno di 1 anno</td> <td>2,50%</td> </tr> <tr> <td>1 anno</td> <td>2,00%</td> </tr> <tr> <td>2 anni</td> <td>1,50%</td> </tr> <tr> <td>3 anni</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>4 anni</td> <td>0,50%</td> </tr> <tr> <td>Dal 5° anno in poi</td> <td>nessuna penalità</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'investitore-contraente ha inoltre la facoltà di esercitare parzialmente il diritto di riscatto, richiedendo la liquidazione di una parte del Capitale maturato con le stesse modalità previste per il riscatto totale. Per ogni operazione di riscatto parziale l'Impresa tratterà un costo fisso di Euro 25,00.</p> <p>In caso di riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per il Capitale maturato residuo.</p> <p>In caso di riscatto nei primi anni di Durata Contrattuale l'Investitore-contraente sopporta il rischio di ottenere un ammontare inferiore al Premio versato, sia a causa dei costi previsti dal Contratto, sia a causa dei rischi finanziari connessi all'investimento, riconducibili alle possibili variazioni negative del Valore delle Quote del Fondo Interno.</p> <p>In caso di riscatto totale o parziale – in quest'ultimo caso relativamente alla parte riscattata - non opera il meccanismo di protezione del valore della Quota a scadenza di cui al precedente punto "RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA (CASO VITA)".</p> <p><i>Si rinvia alla Sez. B.2) della Parte I del Prospetto d'Offerta per ulteriori dettagli circa le modalità di riscatto.</i></p>	ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA	PENALITÀ DI RISCATTO	Meno di 1 anno	2,50%	1 anno	2,00%	2 anni	1,50%	3 anni	1,00%	4 anni	0,50%	Dal 5° anno in poi	nessuna penalità
ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA	PENALITÀ DI RISCATTO														
Meno di 1 anno	2,50%														
1 anno	2,00%														
2 anni	1,50%														
3 anni	1,00%														
4 anni	0,50%														
Dal 5° anno in poi	nessuna penalità														
<p>REVOCA DELLA PROPOSTA</p>	<p>Il presente Contratto non prevede la facoltà di revoca in quanto la data di sottoscrizione della Proposta-Certificato coincide con quella di conclusione del Contratto.</p>														

<p>DIRITTO DI RECESSO</p>	<p>L'Investitore-contraente può esercitare il diritto di Recesso entro trenta giorni dalla Data di Conclusione del Contratto rivolgendosi direttamente al Soggetto Incaricato oppure mediante lettera raccomandata A.R. inviata all'Impresa di Assicurazione.</p> <p>L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al Recesso, rimborserà all'Investitore-contraente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di Decorrenza, il Premio unico; – qualora la richiesta di Recesso non pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di Decorrenza del Contratto, il controvalore delle Quote sia in caso di incremento che di decremento delle stesse maggiorato di tutti i costi applicati sul premio ed al netto delle spese sostenute per l'emissione del Contratto – pari a 50,00 Euro – di cui alla Sez. C), par. 18.1.1 "SPESE DI EMISSIONE" della Parte I.
<p>ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE</p>	<p>L'Impresa di Assicurazione mette a disposizione degli Investitori-contraenti sul sito Internet www.avivaitalia.it il Prospetto d'offerta aggiornato, il rendiconto periodico della gestione del Fondo Interno nonché il Regolamento dello stesso, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo.</p> <p>L'Impresa di Assicurazione si impegna a comunicare tempestivamente all'Investitore-contraente le variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi ed il profilo di rischio della presente Proposta d'Investimento Finanziario.</p>
<p>LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO</p>	<p>In base all'art. 181 del Codice delle Assicurazioni (D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005), al Contratto si applica la legge italiana.</p>
<p>REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO</p>	<p>Il Contratto viene redatto in lingua italiana. Le Parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione, in tal caso spetta all'Impresa di Assicurazione proporre quella da utilizzare.</p>
<p>RECLAMI</p>	<p>Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto all'Impresa di Assicurazione:</p> <p><i>Aviva S.p.A. Servizio Reclami Viale Abruzzi 94 - 20131 Milano Telefax 02 2775 245 E.mail: reclami_vita@avivaitalia.it.</i></p> <p>Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – per questioni inerenti al Contratto: ISVAP - SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI - Via del Quirinale 21 - 00187 ROMA - TELEFONO 06.42.133.000. – per questioni attinenti alla trasparenza informativa: CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1; <p>corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di Assicurazione.</p> <p><i>Si rinvia alla Sez. A) della Parte I del Prospetto d'offerta per ulteriori dettagli.</i></p>

Avvertenza: La Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'Investitore-contrahente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione.

Data di deposito in Consob della parte "Informazioni Generali": 30/06/2011

Data di validità della parte "Informazioni Generali": 04/07/2011

SCHEDA SINTETICA INFORMAZIONI SPECIFICHE

La parte "Informazioni Specifiche", da consegnare obbligatoriamente all'Investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le principali caratteristiche del Fondo Interno.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

NOME	La denominazione della Proposta d'investimento finanziario è: Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)_U13X_228 Il nome del Fondo Interno è: Aviva UniAttiva (scad. 12/2017) Il Fondo Interno è domiciliato in Italia.
GESTORE	Il gestore del Fondo Interno è l'Impresa di Assicurazione Aviva S.p.A.. Alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta, l'Impresa di Assicurazione ha scelto di delegare l'attività di gestione del Fondo Interno a Pioneer Investment Management SGRpA.
ALTRE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none">• <u>Codice della Proposta d'Investimento</u>: U13X_228• <u>Valuta di denominazione del Fondo Interno</u>: Euro• <u>Data inizio operatività del Fondo Interno</u>: il Fondo è di nuova istituzione e diverrà operativo alla data del primo conferimento.• <u>Politica di distribuzione dei proventi</u>: capitalizzazione dei proventi• <u>Premi</u>: per la descrizione della presente Proposta d'investimento finanziario è stato preso a riferimento un importo di Premio pari a Euro 5.000,00 versato in un'unica soluzione al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato.• <u>Finalità</u>: lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una significativa rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti nei comparti monetario, obbligazionario e azionario, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari, e mantenendo come obiettivo minimo la protezione del capitale nell'orizzonte temporale di riferimento.

STRUTTURA E RISCHI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

TIPOLOGIA DI GESTIONE	<p><u>Tipologia di gestione</u>: a obiettivo di rendimento/protetta.</p> <p><u>Obiettivo della gestione</u>: la strategia di gestione adottata è orientata ad ottimizzare la composizione del Fondo Interno sulla base dell'andamento dei mercati di riferimento.</p> <p>Il Fondo Interno segue una gestione con obiettivo di protezione sull'orizzonte temporale corrispondente alla scadenza. Per ogni Quota del Fondo Interno, l'obiettivo di protezione è determinato come il massimo tra: (1) il valore iniziale della Quota alla data di costituzione del Fondo Interno pari a Euro 5,00; (2) il massimo valore raggiunto dalla Quota durante il periodo di collocamento; (3) la somma tra il valore iniziale della Quota e il 50% della differenza – se positiva - tra (i) il massimo valore registrato dalla Quota nelle date di rilevazione, e (ii) il valore iniziale della Quota.</p>
-----------------------	--

	<p>Le modalità di gestione adottate per il conseguimento dell'obiettivo di protezione si basano su un meccanismo di ribilanciamento di tipo VPPI (Variable Proportion Portfolio Insurance) che consiste nel monitoraggio del controvalore degli asset rispetto al valore attualizzato del livello di protezione e nel monitoraggio di un parametro di volatilità. A seconda del valore relativo di questi due parametri, viene calcolata un'esposizione massima verso gli Asset rischiosi (basket di fondi denominato Active Assets) in base ad un moltiplicatore il cui valore è legato al livello di un indice di volatilità pubblicato da fonti ufficiali (indice VStoxx, disponibile su Bloomberg con il ticker "V2X Index"). La parte non investita negli asset rischiosi viene investita negli Assets conservativi (Capital Assets), costituiti da un basket di fondi obbligazionari e/o titoli obbligazionari, liquidità e altri strumenti finanziari del mercato monetario, il cui scopo è la protezione del valore attuale degli attivi sull'orizzonte temporale corrispondente alla scadenza.</p> <p>Nel corso del periodo di collocamento (04/07/2011 - 16/12/2011) del Contratto il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo è investito con criteri conservativi.</p> <p>A decorrere dal 19 dicembre 2011, nell'eventualità in cui tutto il patrimonio del Fondo Interno venga investito in Asset conservativi (Capital Asset) costituiti da basket di fondi obbligazionari e/o titoli monetari, liquidità e altri strumenti finanziari del mercato monetario, l'Impresa provvede alla riduzione, per l'intero periodo di allocazione totalitaria del Fondo Interno in attivi "non rischiosi", della commissione di gestione e del costo della protezione rispettivamente allo 0,55% e allo 0,10% entrambi su base annua.</p> <p>Il meccanismo di protezione opera esclusivamente alla scadenza del contratto fissata il 15/12/2017.</p> <p>Il meccanismo di protezione viene prestato da UniCredit Bank AG ed è regolato da uno specifico accordo stipulato tra l'Impresa e la stessa UniCredit Bank AG attraverso il quale quest'ultima provvederà ad integrare il Fondo Interno con capitali di sua proprietà qualora il Valore della Quota a scadenza del Fondo Interno risulti inferiore al valore di Quota protetto (Livello Minimo del Valore della Quota).</p> <p>Qualifica: immunizzato.</p>	
<p>ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO</p>	<p>L'orizzonte temporale minimo di investimento consigliato all'Investitore-contraente, tenendo conto della presenza della protezione a scadenza del valore della Quota del Fondo Interno è pari alla durata contrattuale: 6 anni.</p>	
<p>PROFILO DI RISCHIO</p>	<p>Grado di rischio</p>	<p>Medio-alto</p> <p>La gestione del Fondo Interno comporta un Grado di rischio Medio-alto.</p> <p>Il grado di rischio sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, determinata sulla base della volatilità annua dei rendimenti ed è indicata in termini descrittivi secondo un'articolazione in classi di rischio crescenti (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto).</p> <p>Nella seguente Tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte.</p>

Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (valori centrali).

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI
Il rendimento è negativo	3,34%	€ 4.975,86
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	8,90%	€ 5.064,12
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	85,25%	€ 5.573,43
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	2,51%	€ 7.712,03

Avvertenza: I valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario.

POLITICA D'INVESTIMENTO

Categoria: **Protetto**

- **Principali tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione:** gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno – valorizzato a valori correnti di mercato – sono investiti dall'Impresa in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220 e strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e in liquidità.

Gli OICR utilizzati attualmente non distribuiscono proventi – anche se non si esclude la possibilità in futuro di utilizzare OICR a distribuzione di proventi – possono investire in strumenti sia del mercato obbligazionario che di quello azionario, sono principalmente denominati in Euro riservandosi comunque la possibilità di investire anche in modo contenuto in altre valute (Dollaro statunitense, Sterlina inglese etc.).

Le componenti monetarie, obbligazionarie e di liquidità del Fondo Interno possono rappresentare, a seconda dell'evoluzione dei mercati, una quota residuale del Fondo stesso (0%) oppure arrivare a costituire anche il 100% del valore del Fondo Interno. La componente azionaria invece può rappresentare una quota residuale del Fondo (0%) oppure arrivare a costituirne al massimo il 50%.

Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro; è possibile l'investimento anche in attività finanziarie denominate in Dollari statunitensi, Sterline inglesi e altre valute.

Il Fondo Interno può investire in depositi bancari e in operazioni di pronti contro termine.

- **Aree geografiche/mercati di riferimento:** globale (principalmente in Europa con possibilità di investimenti in maniera contenuta in Nord America, Mercati Emergenti e Area del Pacifico) .
- **Categorie di emittenti:** l'eventuale investimento diretto in titoli avviene principalmente in obbligazioni emesse da emittenti governativi, organismi sovranazionali ed emittenti societari con un rating non inferiore a "Investment grade".
- **Operazioni in strumenti derivati:** il Fondo Interno Assicurativo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitate nel Regolamento del Fondo Interno Assicurativo stesso.

L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del portafoglio.

- **Investimenti in strumenti finanziari emessi, promossi e/o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Aviva:** gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Aviva.
- **Modalità gestionali adottate:** il Fondo Interno segue una gestione con obiettivo di protezione sull'orizzonte temporale corrispondente alla scadenza. Per ogni Quota del Fondo Interno, l'obiettivo di protezione è determinato come il massimo tra: (1) il valore iniziale della Quota alla data di costituzione del Fondo Interno pari a Euro 5,00; (2) il massimo valore raggiunto dalla Quota durante il periodo di collocamento; (3) la somma tra il valore iniziale della Quota e il 50% della differenza – se positiva - tra (i) il massimo valore registrato dalla Quota nelle date di rilevazione, e (ii) il valore iniziale della Quota.

La protezione offerta sul Fondo Interno intende immunizzare le posizioni dal rischio di eccessivo ribasso delle attività finanziarie detenute, con particolare riferimento ad eventuali shock borsistici e della curva dei tassi di interesse.

La modalità di immunizzazione del rischio è realizzata attraverso tecniche gestionali ed è tesa alla limitazione delle possibilità di conseguire una perdita finanziaria.

In particolare le modalità di gestione adottate per il conseguimento dell'obiettivo di protezione si basano su un meccanismo di ribilanciamento di tipo VPPI (Variable Proportion Portfolio Insurance) che consiste nel monitoraggio del controvalore degli asset rispetto al valore attualizzato del livello di protezione e nel monitoraggio di un parametro di volatilità.

Il periodo di immunizzazione è valido per tutti gli Investitori-contraenti che hanno sottoscritto il Contratto nel periodo di collocamento che va dal 04/07/2011 al 16/12/2011.

	<p>Al fine di fornire la protezione della Quota a scadenza, l'Impresa di Assicurazione ha sottoscritto con UniCredit Bank AG - con sede in Germania, 80333 Monaco di Baviera, Kardinal-Faulhaber-Strasse, n. 1 – società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit, un accordo; mediante tale accordo UniCredit Bank AG si impegna ad integrare con capitali propri l'eventuale differenza positiva tra il Valore protetto della Quota a scadenza (Livello Minimo della Quota a scadenza) ed il Valore della Quota alla data di scadenza.</p> <p>Avvertenza: l'immunizzazione e l'obiettivo di rendimento/protezione non costituiscono garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.</p> <p><i>Per maggiori informazioni si rinvia alla Sez. B.1), Parte I del Prospetto d'Offerta.</i></p>
<p>GARANZIE</p>	<p>L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.</p> <p>Si fa presente che l'Impresa di Assicurazione non offre alcuna garanzia di rimborso, totale o parziale, del Capitale investito e/o di rendimento minimo. La protezione a scadenza del Capitale investito è prestata da UniCredit Bank AG; in caso di insolvenza o fallimento del Soggetto che presta la protezione (UniCredit Bank AG) l'Investitore-contraente sopporta il rischio di perdita sul Capitale investito.</p> <p>Per effetto dei rischi finanziari dell'investimento nonché dei costi applicati al premio versato, inoltre, vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.</p>
<p><i>Si rinvia alla lettura della Sez. B.1), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sulla struttura e sui rischi dell'investimento finanziario.</i></p>	
<p>COSTI</p>	
<p>TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</p>	<p>La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il Capitale Investito.</p>

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (valori su base annua)													
VOCI DI COSTO																
A	Costi di caricamento	1,00%	0,17%													
B	Commissioni di gestione		1,35%													
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,45%													
D	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%													
E	Altri costi successivi al versamento		0,00%													
F	Bonus, premi e riconoscimenti di Quote	0,00%	0,00%													
G	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%													
H	Spese di emissione	0,00%	0,00%													
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO																
I	Premio Versato	100,000%														
L=I-(G+H)	Capitale Nominale	100,000%														
M=L-(A+C+D-F)	Capitale Investito	99,000%														
Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C) Parte I del Prospetto d'offerta.																
DESCRIZIONE DEI COSTI	Costi a carico dell'Investitore-contraente															
	<p>Spese di emissione: la spesa di emissione del Contratto è applicata solo in caso di Recesso ed è pari a Euro 50,00.</p> <p>Costi di caricamento: il Premio unico è gravato da un caricamento percentuale pari all'1%.</p> <p>Costi per riscatto totale: è prevista l'applicazione di una penalità di riscatto determinata in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di Decorrenza di cui alla tabella seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA</th> <th>PENALITÀ DI RISCATTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Meno di 1 anno</td> <td>2,50%</td> </tr> <tr> <td>1° anno</td> <td>2,00%</td> </tr> <tr> <td>2° anni</td> <td>1,50%</td> </tr> <tr> <td>3° anni</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>4° anni</td> <td>0,50%</td> </tr> <tr> <td>dal 5° anno</td> <td>nessuna penale</td> </tr> </tbody> </table> <p>Costi per riscatto parziale: la presente Proposta di Investimento prevede per il riscatto parziale le medesime penalità di riscatto previste per il riscatto totale; è trattenuta tuttavia un'ulteriore spesa fissa di Euro 25,00 per ogni riscatto parziale.</p>			ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA	PENALITÀ DI RISCATTO	Meno di 1 anno	2,50%	1° anno	2,00%	2° anni	1,50%	3° anni	1,00%	4° anni	0,50%	dal 5° anno
ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA	PENALITÀ DI RISCATTO															
Meno di 1 anno	2,50%															
1° anno	2,00%															
2° anni	1,50%															
3° anni	1,00%															
4° anni	0,50%															
dal 5° anno	nessuna penale															

	<p>Costi addebitati al Fondo Interno</p> <p>Commissioni di gestione: l'Impresa di Assicurazione trattiene una commissione di gestione pari all'1,40% annuo comprensiva del costo per la maggiorazione in caso di morte (costi della copertura assicurativa). Qualora e per tutto il periodo in cui - a decorrere dal 19 dicembre 2011 - il Fondo Interno risulti interamente allocato in Asset Conservativi (Capital Asset), l'Impresa applicherà una commissione di gestione ridotta allo 0,55% su base annua.</p> <p>Costi della copertura assicurativa: il costo relativo alla Maggiorazione per la Garanzia Morte, pari allo 0,05% annuo, è compreso nella commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione.</p> <p>Costo della protezione finanziaria: lo specifico accordo tra l'Impresa di Assicurazione e UniCredit Bank AG prevede un costo annuo pari allo 0,45%. A decorrere dal 19 dicembre 2011 il costo della protezione finanziaria verrà ridotto allo 0,10% annuo qualora e per l'intero periodo in cui il Fondo Interno risulti interamente allocato in Asset Conservativi (Capital Asset).</p> <p>Commissione di performance: non prevista.</p> <p>Altri costi: sul Fondo Interno gravano indirettamente anche i costi degli OICR detenuti in portafoglio</p>		
<p><i>Si rinvia alla lettura della Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui costi, sulle agevolazioni e sul regime fiscale.</i></p>			
<p>DATI PERIODICI</p>			
<p>RENDIMENTO STORICO</p>	<p>Il Fondo Interno "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)" è di nuova istituzione, pertanto alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta non sono disponibili i dati di rendimento annuo dello stesso.</p>		
<p>TOTAL EXPENSE RATIO (TER)</p>	<p>Il Total Expense Ratio (c.s. TER) è il rapporto, riferito a ciascun anno solare, fra il totale degli oneri posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso.</p> <p>Il Fondo Interno "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)" è di nuova istituzione, pertanto alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta non sono disponibili i dati relativi al TER.</p>		
<p>RETROCESSIONI AI DISTRIBUTORI</p>	<p>Nella seguente tabella viene riportata la quota parte percepita dal Soggetto Incaricato, con riferimento all'intero flusso commissionale previsto dal Contratto e stimata sulla base di quanto stabilito dalle convenzioni di collocamento.</p> <table border="1" data-bbox="470 1527 1465 1615" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">QUOTA-PARTE RETROCESSA AI DISTRIBUTORI</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">47,4%</td> </tr> </table>	QUOTA-PARTE RETROCESSA AI DISTRIBUTORI	47,4%
QUOTA-PARTE RETROCESSA AI DISTRIBUTORI			
47,4%			
<p><i>Si rinvia alla lettura della Parte II del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui dati periodici.</i></p>			
<p>INFORMAZIONI ULTERIORI</p>			
<p>VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO</p>	<p>Il valore unitario delle Quote del Fondo Interno viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo stesso.</p> <p>Il Valore delle Quote del Fondo è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" e sul sito internet www.avivaitalia.it.</p>		

Avvertenza: la Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'investitore-contrahente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione.

Data di deposito in Consob della parte "Informazioni Specifiche": 30/06/2011

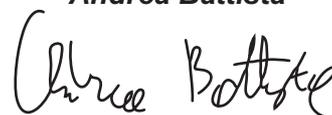
Data di validità della parte "Informazioni Specifiche": 04/07/2011

Il Fondo Interno Assicurativo "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)" è offerto dal 04/07/2011 al 16/12/2011.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Impresa di Assicurazione Aviva S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nella presente Scheda Sintetica, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

**Il Rappresentante legale
Andrea Battista**





Aviva S.p.A.
V.le Abruzzi 94 20131 Milano
www.avivaitalia.it
Tel. +39 02 2775.1
Fax +39 02 2775.204

**PROPOSTA-CERTIFICATO
UNIATTIVA (scad. 12/2017)
Tariffa (U13X)**

Data di deposito in CONSOB della Proposta-Certificato: 30/06/2011
Data di validità della Proposta-Certificato: 04/07/2011

COD. PRODOTTO	AGENZIA	RETE BANCA	SPORTELLO	COLLOCATORE	PROPOSTADI ADESIONE N.
INVESTITORE-CONTRAENTE Cognome e Nome Luogo e data di nascita Indirizzo Documento di identità Ente, Luogo e Data rilascio Codice fiscale Professione Numero Sesso Attività economica: Sottogruppo Gruppo/Ramo					
Nel caso in cui l'Investitore-contraente sia una persona giuridica e i dati di cui sopra si riferiscono al legale rappresentante Ragione Sociale Indirizzo Partita Iva					
ASSICURATO Cognome e Nome Luogo e data di nascita Codice Fiscale Indirizzo Professione Sesso					
BENEFICIARI IN CASO DI MORTE DELL'ASSICURATO:					
BENEFICIARI IN CASO VITA:					
CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO (Tariffa U13X) Premio Unico (comprensivo dei caricamenti) Prestazione iniziale Data scadenza: 15 dicembre 2017 SPESE/BONUS: L'Impresa di Assicurazione trattiene dal premio unico corrisposto una percentuale di caricamento pari all'1%.					
MODALITÀ DI PAGAMENTO: Il pagamento del Premio unico viene effettuato utilizzando la procedura di addebito sul conto corrente bancario appoggiato presso la Banca indicata in calce o con versamento contestuale alla sottoscrizione della presente Proposta-certificato. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del Premio unico nel primo caso, fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito mentre nel secondo caso il pagamento del premio viene quietanzato sulla presente Proposta-certificato. Attenzione: nel caso di pagamento del premio con mezzi non direttamente indirizzati all'Impresa di Assicurazione, ovvero al Soggetto Incaricato nella sua qualità di soggetto incaricato dell'Impresa di Assicurazione, la prova dell'avvenuto pagamento del premio all'Impresa di Assicurazione è rappresentata dall'indicazione dell'importo pagato e dalla apposizione della firma del soggetto che provvede materialmente alla riscossione delle somme e alla raccolta della presente Proposta-Certificato.					
AUTORIZZAZIONE DI ADDEBITO IN CONTO Il Correntista autorizza la Banca ad addebitare il premio unico sul proprio rapporto IBAN LUOGO E DATA _____ IL CORRENTISTA _____					
VERSAMENTO ALLA SOTTOSCRIZIONE Il sottoscritto Soggetto Incaricato dichiara di aver ricevuto dall'Investitore-contraente alla data sottoindicata l'importo del premio relativo al presente Contratto: Importo Euro LUOGO E DATA _____ IL SOGGETTO INCARICATO _____ Attenzione: è escluso il pagamento in contanti. La data di valuta è da considerarsi coincidente con la Data di Decorrenza.					

FONDO INTERNO ASSICURATIVO

NOME FONDO: Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)

PERCENTUALE INVESTITA: 100%

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

L'Investitore-contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di Assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - i seguenti articoli e norme:

Limitazioni per maggiorazione della garanzia morte; Dichiarazioni dell'Investitore-contraente e dell'Assicurato; Conclusione del Contratto; Decorrenza del Contratto; Riscatto; Pagamenti dell'Impresa di Assicurazione.

LUOGO E DATA, _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

IL SOTTOSCRITTO INVESTITORE-CONTRAENTE DICHIARA:

- di aver ricevuto la Scheda Sintetica del Prospetto d'Offerta – redatto secondo le prescrizioni CONSOB – e le Condizioni di Assicurazione;
- di aver LETTO, COMPRESO e ACCETTATO le Condizioni di Assicurazione;
- di aver ricevuto il documento contenente – ai sensi del Regolamento Intermediari CONSOB – i dati essenziali dei Soggetti Incaricati e della loro attività, le informazioni sugli strumenti di tutela dell'Investitore-contraente, sull'eventuale consulenza prestata, su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sulla misura degli incentivi percepiti (modello predisposto dal Soggetto Incaricato).

L'Investitore-contraente può richiedere la consegna gratuita della Parte I, II e III del Prospetto d'Offerta e del Regolamento del Fondo Interno.

L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____

DIRITTO DI RECESSO

L'Investitore-contraente può recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla data di conclusione del Contratto ai sensi del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209. L'esercizio del diritto di recesso libera l'Investitore-contraente e l'Impresa di Assicurazione da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto.

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di Decorrenza del Contratto, il premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della Data di Decorrenza del Contratto, il premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di recesso ed il valore unitario delle stesche alla Data di Decorrenza del Contratto, moltiplicato per il numero delle quote acquisite alla stessa Data di Decorrenza. L'Impresa di Assicurazione trattiene dall'importo da rimborsare all'Investitore-contraente - a titolo di spesa di emissione del Contratto - una spesa fissa pari a Euro 50,00.

LUOGO E DATA, _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____

DICHIARAZIONI

L'Investitore-contraente e Assicurato (se diverso dall'Investitore-contraente):

- confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella presente Proposta-Certificato - anche se materialmente scritte da altri – sono complete ed esatte;
- dichiarano di essere a conoscenza che la presente Proposta-Certificato è parte integrante del Prospetto d'Offerta e delle eventuali Appendici al Contratto;
- prendono atto che il Contratto, con la sottoscrizione della presente Proposta-Certificato ed il pagamento del premio unico, è concluso e che Aviva S.p.A. – l'Impresa di Assicurazione – si impegna a riconoscere PIENA VALIDITA' CONTRATTUALE alla presente Proposta-Certificato, fatti salvi l'ultimo comma dell'articolo "Dichiarazioni dell'Investitore-contraente e dell'Assicurato" delle Condizioni di Assicurazione ed errori di calcolo che comportino risultati difformi dall'esatta applicazione della tariffa;
- prendono atto che il Contratto decorre dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di conclusione dello stesso. L'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente la Lettera Contrattuale di Conferma, quale documento contrattuale che definisce il ricevimento del premio unico da parte dell'Impresa di Assicurazione e che riassume i dati identificativi del contratto;
- dichiarano di aver preso conoscenza dell'articolo "CONFLITTO DI INTERESSI" delle Condizioni di Assicurazione.

L'Investitore-contraente dichiara di AVER LETTO e ACCETTATO quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati.

L'Assicurato, qualora diverso dall'Investitore-contraente, acconsente alla stipulazione della presente Proposta-Certificato, ai sensi dell'Art. 1919 del Codice Civile.

LUOGO E DATA, _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati (Investitore-contraente, Assicurato), preso atto dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) allegata alle Condizioni di Assicurazione - acconsentono al trattamento dei loro dati personali, ivi compresi quelli sensibili idonei a rilevare lo stato di salute, per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

LUOGO E DATA, _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

ANNOTAZIONI

Generalità del Soggetto Incaricato che ha effettuato la rilevazione dei dati dell'Investitore-contraente ai sensi della normativa vigente in materia di antiriciclaggio.

NOME E COGNOME (stampatello) _____

FIRMA _____

Aviva S.p.A.

Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00081 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00008



UniAttiva

(scad. 12/2017)



- **Condizioni di Assicurazione**
- **Informativa sulla privacy
e sulle tecniche di comunicazione a distanza**

SOMMARIO

- 1. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE** pag. 2
- 2. INFORMATIVA SULLA PRIVACY
E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA** pag. 13
-

1. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

UNIATTIVA (scad. 12/2017) Tariffa U13X

ART. 1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Gli obblighi dell'Impresa di Assicurazione risultano esclusivamente dalla Proposta-Certificato, dalle presenti Condizioni di Assicurazione, dal Regolamento del Fondo Interno, dalla Lettera Contrattuale di Conferma e dalle eventuali Appendici al Contratto, firmate dall'Impresa di Assicurazione stessa. Per tutto quanto non espressamente qui regolato, valgono le norme di legge applicabili.

ART. 2 CONFLITTO DI INTERESSI

Aviva S.p.A., Impresa di Assicurazione che commercializza il presente Contratto, è controllata da Aviva Italia Holding S.p.A. che detiene una Quota di partecipazione del 50 per cento del capitale sociale; l'Impresa di Assicurazione è partecipata anche da Aviva Italia S.p.A. (1 per cento) e da UniCredit S.p.A. capogruppo dell'omonimo gruppo bancario (49 per cento).

Aviva S.p.A. fa capo al Gruppo Inglese AVIVA Plc.

Il prodotto viene distribuito da UniCredit S.p.A., tramite le filiali contraddistinte "UniCredit Banca", "UniCredit Banca di Roma" e "Banco di Sicilia".

ART. 3 PRESTAZIONI ASSICURATE

L'Impresa di Assicurazione, a fronte del versamento di un Premio unico, si impegna a corrispondere ai Beneficiari designati, una prestazione da erogarsi:

- in caso di vita dell'Assicurato a scadenza come specificato al successivo paragrafo 3.1;
- in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della validità del Contratto come indicato al successivo punto 3.2.

3.1 Prestazioni alla scadenza del Contratto

Il presente Contratto prevede alla scadenza contrattuale, fissata il 15 dicembre 2017, la corresponsione, ai Beneficiari designati, di un controvalore di rimborso a scadenza uguale al maggior valore tra:

- a) Il valore unitario della Quota del Fondo Interno Assicurativo a scadenza
- b) Il Livello Minimo del valore della Quota a scadenza

moltiplicato per il numero delle Quote possedute alla stessa data di scadenza.

Il Livello Minimo del Valore della Quota è pari al maggiore tra:

- Il valore della Quota alla data di costituzione del Fondo Interno (pari a 5,00 Euro)
- Il massimo Valore della Quota registrato nel periodo di collocamento (dal 04/07/2011 al 16/12/2011)
- Il massimo Valore consolidato della Quota registrato alle date di rilevazione.

Il Valore consolidato viene calcolato sommando il 50% della performance positiva eventualmente registrata (quale differenza tra il Valore della Quota alla specifica data di rilevazione e quello alla data di costituzione del Fondo) al valore della Quota alla data di costituzione del Fondo Interno.

Il valore consolidato, calcolato in una delle date di rilevazione riportate di seguito, sostituisce il Valore consolidato alla data di rilevazione precedente, se maggiore.

Le date di rilevazione sono le seguenti:

- 17/12/2012
- 16/12/2013
- 15/12/2014
- 15/12/2015
- 15/12/2016

Al capitale liquidato a scadenza verranno eventualmente applicate le imposte previste dalla Legge.

La protezione del Valore della Quota a scadenza viene prestata da UniCredit Bank AG – con sede in Germania 80333 Monaco di Baviera, Kardinal-Faulhaber-Strasse, n. 1 - attraverso uno specifico accordo

stipulato tra l'Impresa di Assicurazione e la stessa UniCredit Bank AG mediante il quale quest'ultima provvederà ad integrare il Fondo Interno con capitali di sua proprietà qualora il Valore della Quota a scadenza del Fondo risulti inferiore al Valore protetto della Quota (Livello minimo del Valore della Quota) come sopra definito.

Le modalità di gestione adottate per il conseguimento dell'obiettivo di protezione si basano su un meccanismo di ribilanciamento di tipo VPPI (Variable Proportion Portfolio Insurance) che consiste nel monitoraggio del controvalore degli asset rispetto al valore attualizzato del livello di protezione e nel monitoraggio di un parametro di volatilità.

A seconda del valore relativo di questi due livelli, viene calcolata un'esposizione massima verso gli Asset rischiosi (basket di fondi denominato Active Assets) in base ad un moltiplicatore il cui valore è legato al livello di un indice di volatilità pubblicato da fonti ufficiali (indice VStoxx, disponibile su Bloomberg con il ticker "V2X Index").

La parte non investita negli Asset rischiosi viene investita negli Asset conservativi (Capital Assets) costituiti da un basket di fondi obbligazionari e/o titoli obbligazionari, liquidità e altri strumenti finanziari del mercato monetario, il cui scopo è la conservazione del valore attuale degli attivi sull'orizzonte temporale corrispondente alla scadenza.

Nel corso del periodo di collocamento (04/07/2011 - 16/12/2011) del Contratto il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo è investito con criteri conservativi.

L'Impresa di Assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all'investimento finanziario. La protezione del Valore della Quota a scadenza - prestata da UniCredit Bank AG - non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario. In caso di insolvenza o in caso di fallimento di UniCredit Bank AG il rischio non viene assunto dall'Impresa di Assicurazione e resta a carico dell'Investitore-contraente.

3.2 Prestazioni assicurate in caso di decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'Assicurato – nel corso della durata contrattuale, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso **e con i limiti indicati al successivo Art. 4 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE"** - l'Impresa di Assicurazione corrisponde, ai Beneficiari designati, il Capitale Caso Morte comprensivo della Maggiorazione per la Garanzia Morte.

Il Capitale Caso Morte è ottenuto come somma dei seguenti due importi:

- Capitale maturato, calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- la Maggiorazione per la Garanzia Morte, ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) la percentuale di maggiorazione indicata nella tabella che segue, determinata in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO (in anni interi)	MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE
da 18 a 39 anni	5,00%
da 40 anni a 54 anni	2,00%
da 55 anni a 64 anni	1,00%
da 65 anni ed oltre	0,20%

La suddetta maggiorazione non può comunque essere superiore a 50.000,00 Euro.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi in un momento compreso tra la Data di Conclusione e la Data di Decorrenza, l'Impresa di Assicurazione restituisce all'Investitore-contraente l'intero Premio Unico nel caso in cui egli abbia già effettuato il versamento.

La prestazione in caso di decesso potrebbe risultare inferiore al Premio Unico, sia per effetto, nel corso della Durata contrattuale, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le Quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle spese indicate all'Art. 14 "SPESE" che segue.

ART. 4. LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA CASO MORTE

La maggiorazione per la Garanzia Morte di cui al punto b) del precedente punto 3.2 "PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO" non verrà applicata, qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla Data di Decorrenza;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla Data di Decorrenza e sia dovuto a infezione da HIV, sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - dolo dell'Investitore-contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - suicidio, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore del Contratto (Data di Decorrenza).

La limitazione di cui alla lettera a) non verrà applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di Decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro - spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di Decorrenza;
- di infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso-avvenuto dopo la Data di Decorrenza.

ART. 5. DICHIARAZIONI DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni dell'Investitore-contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Trascorsi sei mesi dalla Data di Decorrenza, il Contratto non è contestabile per dichiarazioni inesatte o reticenti dell'Investitore-contraente o dell'Assicurato, salvo il caso in cui la verità sia stata alterata o taciuta per colpa grave o in malafede.

ART. 6. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

L'Investitore-contraente ha la possibilità di sottoscrivere la Proposta-Certificato presso il Soggetto incaricato nel periodo compreso tra il 04/07/2011 e il 16/12/2011.

In questo periodo l'Impresa di Assicurazione raccoglie le adesioni degli Investitori-contraenti, attraverso il Soggetto Incaricato.

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il Premio Unico e, unitamente all'Assicurato - se persona diversa -, ha sottoscritto la Proposta-Certificato (Data di Conclusione).

ART. 7. DECORRENZA DEL CONTRATTO

Le prestazioni del Contratto decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di Conclusione.

La Data di Decorrenza del Contratto viene indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che viene inviata all'Investitore-contraente.

ART. 8. DIRITTO DI RECESSO

L'Investitore-contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso entro trenta giorni dal momento in cui il Contratto è concluso come disciplinato dall'Art. 6 "CONCLUSIONE DEL CONTRATTO" che precede.

L'Investitore-contraente per esercitare il diritto di recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato ovvero inviare all'Impresa di Assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno – contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – al seguente indirizzo:

Aviva S.p.A.
Viale Abruzzi 94
20131 Milano.

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di Decorrenza, il premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione a partire dal giorno della Data di Decorrenza, il premio versato maggiorato o diminuito della differenza fra il Valore delle Quote del secondo giorno di Borsa aperto successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di recesso ed il Valore delle stesse alla Data di Decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di Decorrenza del Contratto. L'Impresa di Assicurazione trattiene dall'importo da rimborsare all'Investitore-contraente – a titolo di spesa di emissione del Contratto – una spesa fissa pari a Euro 50,00.

ART. 9. DURATA DEL CONTRATTO E LIMITI DI ETÀ

DURATA DEL CONTRATTO

La Durata del Contratto è l'arco di tempo che intercorre tra la Data di Decorrenza e la Data di Scadenza – fissata il 15 dicembre 2017 – durante il quale sono operanti le prestazioni previste dal Contratto. La Durata del presente Contratto è quindi pari a circa 6 anni.

Il Contratto si estingue al verificarsi dei seguenti casi:

- in caso di esercizio del diritto di Recesso;
- in caso di decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta da parte dell'Investitore-contraente, di risoluzione anticipata del Contratto, e di liquidazione del valore di riscatto totale;
- alla scadenza del Contratto – fissata il 15 dicembre 2017.

LIMITI DI ETÀ

Al momento della stipulazione del Contratto l'età minima dell'Assicurato è stabilita in 18 anni mentre l'età massima in 90 anni.

ART. 10. PREMIO UNICO

L'importo del Premio Unico viene indicato dall'Investitore-contraente all'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato, in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni.

Il premio deve essere versato dall'Investitore-contraente all'Impresa di Assicurazione alla Data di Conclusione del Contratto.

L'importo minimo del Premio Unico è pari a Euro 5.000,00.

A seguito del pagamento del Premio Unico l'Impresa di Assicurazione invierà all'Investitore-contraente entro 7 giorni lavorativi dalla Data di Decorrenza la **Lettera Contrattuale di Conferma** che contiene le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza;
- il premio corrisposto e il premio investito alla Data di Decorrenza;
- la data di incasso del premio e la Data di Decorrenza (che coincide con la data in cui è rilevato il Valore unitario delle Quote);

-
- relativamente al Fondo Interno:
 - il numero di Quote attribuite;
 - il Valore delle Quote al quale è avvenuto l'acquisto.

L'Impresa di Assicurazione trasmette all'Investitore-contraente entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'**Estratto Conto Annuale** della posizione assicurativa, unitamente all'aggiornamento dei dati storici contenuti nella Parte II del Prospetto d'offerta, contenente le seguenti informazioni minimali:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del Contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e Controvalore delle Quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del Controvalore delle Quote assegnate nell'anno di riferimento;
- c) numero e controvalore delle Quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- d) numero delle Quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore in Euro alla fine dell'anno di riferimento.

ART. 11. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL PREMIO UNICO

Il pagamento del Premio Unico viene effettuato mediante addebito sul conto corrente intrattenuto presso il Soggetto collocatore oppure con versamento contestuale alla sottoscrizione della Proposta-Certificato presso il Soggetto Incaricato.

Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento, nel primo caso fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito, mentre nel secondo caso il pagamento del premio viene quietanzato direttamente sulla Proposta-certificato.

Non è ammesso in nessun caso il pagamento in contanti del Premio Unico.

ART. 12. DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE

Questo Contratto si distingue dalle forme assicurative tradizionali in quanto il capitale viene espresso in Quote del Fondo Interno Assicurativo "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)".

Ai fini della determinazione del numero di Quote, il Premio Unico viene:

- diminuito delle spese applicate dall'Impresa di Assicurazione di cui al successivo Art. 14 "SPESE SUL PREMIO UNICO";
- diviso per il Valore della Quota del Fondo Interno del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di conclusione (Data di Decorrenza).

ART. 13. VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il Valore unitario della Quota del Fondo Interno Assicurativo viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, ai sensi del Regolamento del Fondo Interno stesso, e pubblicato giornalmente sul sito dell'Impresa di Assicurazione e su un quotidiano a diffusione nazionale indicato al punto "E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE – INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI" della Parte I del Prospetto d'offerta.

Il valore delle Quote è pubblicato al netto dei costi gravanti sul patrimonio del Fondo Interno Assicurativo e applicati dall'Impresa di Assicurazione, come riportato nel Regolamento del Fondo Interno.

L'Impresa di Assicurazione si riserva, previo avviso all'Investitore-contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il Valore della Quota del Fondo Interno.

Nei giorni di calendario in cui – per qualunque ragione – non fosse disponibile il Valore della Quota del Fondo Interno, l'Impresa di Assicurazione considererà, ai fini dell'applicazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, il Valore della Quota quale risultante il primo giorno di Borsa aperta successivo.

ART. 14. SPESE

SPESE DI EMISSIONE

L'Impresa di Assicurazione, per far fronte alle spese di emissione del Contratto, preleva – nel solo caso di recesso - un costo fisso di emissione pari a Euro 50,00.

SPESE SUL PREMIO UNICO

Il premio unico versato dall'Investitore-contraente è gravato da un costo percentuale pari all'1%.

COSTI DI RISCATTO

In caso di richiesta di rimborso anticipato del Capitale maturato può essere applicata una penalità di riscatto, come indicato al successivo Art. 15 "RISCATTO".

Ogni operazione di riscatto parziale è gravata da un'ulteriore spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di Euro 25,00.

ART. 15. RISCATTO

A condizione che sia trascorso almeno un mese dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può riscuotere il valore di riscatto.

All'Investitore-contraente è data facoltà di chiedere all'Impresa di Assicurazione la liquidazione del valore di riscatto anche in misura parziale. In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto, mentre in caso di liquidazione del valore di riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per le Quote residue, in riferimento alle quali restano confermate le condizioni previste dal presente Contratto.

Per esercitare il riscatto l'Investitore-contraente deve inviare una comunicazione scritta o tramite il Soggetto Incaricato o direttamente all'Impresa di Assicurazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto come previsto al successivo Art. 20 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE".

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale – al netto delle imposte previste per Legge.

In ogni caso, l'Investitore-contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa di Assicurazione la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

Entro 10 giorni dalla data di liquidazione del valore di riscatto (totale e parziale) l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente la **Lettera di liquidazione a conferma del Riscatto** che contiene le seguenti informazioni:

- premio versato;
- data di richiesta di liquidazione;
- data di disinvestimento delle Quote;
- valore di riscatto lordo;
- ritenute fiscali applicate;
- valore di riscatto netto liquidato;
- modalità di accredito dell'importo liquidato.

Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore al Premio versato sia per effetto, nel corso della Durata del Contratto, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le Quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle spese previste dal Contratto, sia per l'applicazione delle penalità di riscatto.

Non esiste inoltre alcun Valore minimo di Quota prestato dall'Impresa di Assicurazione o da UniCredit Bank AG per il valore di riscatto.

RISCATTO TOTALE

Il valore di riscatto totale è pari al Capitale maturato calcolato moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano trascorsi interamente almeno cinque anni dalla Data di Decorrenza.

In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato la penale di riscatto indicata nella tabella sotto riportata. Le penalità di riscatto vengono determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di Decorrenza.

ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA	PENALITÀ DI RISCATTO
Meno di 1 anno	2,50%
1 anno	2,00%
2 anni	1,50%
3 anni	1,00%
4 anni	0,50%
Dal 5° anno in poi	nessuna penale

RISCATTO PARZIALE

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale. Viene trattenuta un'ulteriore spesa fissa di Euro 25,00 per ogni Riscatto parziale.

Il riscatto parziale viene concesso, a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 2.500,00 Euro;
- il Capitale maturato residuo non risulti inferiore a 2.500,00 Euro.

In caso di liquidazione del valore di riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per le Quote residue.

ART. 16. PRESTITI

Il presente Contratto non prevede l'erogazione di prestiti.

ART. 17. OPZIONI CONTRATTUALI

L'Impresa di Assicurazione si impegna ad inviare almeno quattro mesi prima della Data di Scadenza, una descrizione sintetica di tutte le Opzioni esercitabili alla scadenza del Contratto, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del capitale a scadenza in rendita.

Entro sessanta giorni dalla Data di Scadenza, l'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere di convertire il capitale a scadenza in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente reversibile in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del capitale a scadenza in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

L'Impresa si impegna a trasmettere, prima dell'esercizio dell'operazione, la Scheda Sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita scelta in opzione dall'avente diritto contenenti le modalità per la sua rivalutazione annuale.

ART. 20. PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Per tutti i pagamenti dell'Impresa di Assicurazione debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Le domande di liquidazione, con allegata la documentazione richiesta, devono essere:

- consegnate al Soggetto Incaricato, previa compilazione di una richiesta di liquidazione comunque indirizzata ad Aviva S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano -;
- inviate direttamente ad Aviva S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano – a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - solo nei casi strettamente particolari in cui non si abbia più alcun rapporto diretto con il Soggetto Incaricato.

Le liquidazioni vengono effettuate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione, corredata da tutta la documentazione necessaria.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui l'Investitore-contraente consegna la richiesta di liquidazione presso il Soggetto Incaricato; oppure
- in caso di invio della richiesta di liquidazione direttamente all'Impresa di Assicurazione la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte dell'Impresa di Assicurazione.

La richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata, distintamente per tipo di richiesta effettuata, dalla seguente documentazione:

IN CASO DI LIQUIDAZIONE A SCADENZA DEL CONTRATTO

- l'Assicurato, al momento della presentazione della richiesta di liquidazione da parte del Beneficiario a scadenza, dovrà sottoscrivere una richiesta di liquidazione – alla presenza del Soggetto Incaricato – la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio all'Impresa di Assicurazione della richiesta di liquidazione a mezzo posta – lettera raccomandata con ricevuta di ritorno – sarà necessario che il Beneficiario a scadenza invii, unitamente alla richiesta, anche il **certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato**;
- **decreto del Giudice Tutelare** che autorizzi il tutore degli eventuali Beneficiari minori o privi di capacità di agire, a riscuotere la somma dovuta, con esonero dell'Impresa di Assicurazione da ogni responsabilità in ordine al pagamento; il decreto può esser consegnato anche in copia autenticata;
- per ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori – qualora essi siano minorenni o privi di capacità di agire – sarà sufficiente compilare una richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui tale richiesta venga inviata a mezzo posta, e quindi non sia possibile l'autenticazione delle dichiarazioni, ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori, dovrà inviare all'Impresa di Assicurazione anche la seguente documentazione:
 - **copia di un valido documento di identità**;
 - **copia del codice fiscale**;
 - **dichiarazione sottoscritta da ciascun Beneficiario** con indicati il codice IBAN del conto corrente bancario e il relativo Intestatario;
- l'Investitore-contraente ha la possibilità – entro due mesi prima della scadenza contrattuale – di richiedere mediante una comunicazione scritta l'eventuale scelta di opzione di conversione del capitale a scadenza in rendita;
- nel caso di scelta di conversione del capitale lordo a scadenza in una delle forme previste di rendita annua vitalizia, ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato dovrà sottoscrivere, presso il Soggetto Incaricato dove è stato stipulato il Contratto, la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio della richiesta di liquidazione a mezzo posta all'Impresa di Assicurazione, sarà necessario che l'Assicurato invii ogni anno il proprio certificato di esistenza in vita o autocertificazione.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

- per ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori - qualora essi siano minorenni o privi di capacità di agire - sarà necessario compilare la richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente appurate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui tale richiesta venga inviata a mezzo posta, e quindi non sia possibile l'autenticazione delle dichiarazioni, ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori dovrà inviare all'Impresa di Assicurazione anche la seguente documentazione:

-
- **copia di un valido documento di identità;**
 - **copia del codice fiscale;**
 - **dichiarazione sottoscritta da ciascun Beneficiario** con indicati il codice IBAN e l'intestatario del conto corrente bancario;
 - **certificato di morte dell'Assicurato rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;**
 - **certificato medico indicante la causa del decesso;**
 - se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con l'Investitore-contraente) NON ha lasciato testamento: **atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autentica sostitutiva** dell'atto notorio autenticata da un notaio, cancelliere, autorità comunali (funzionario incaricato), in cui risulti che egli non ha lasciato testamento e nel quale siano indicati i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritto o Quote di eredità);
 - se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con l'Investitore-contraente) HA lasciato testamento: **verbale di pubblicazione e copia autenticata del testamento** ed **atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autentica sostitutiva dell'atto notorio** autenticata da un notaio, cancelliere, autorità comunali (funzionario incaricato) in cui risulti che il testamento in questione è l'ultimo da ritenersi valido e non impugnato nel quale sono indicati l'elenco degli eredi testamentari e l'elenco dei suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritto o Quote di eredità);
 - **decreto del Giudice Tutelare** che autorizzi il tutore degli eventuali beneficiari minori o privi di capacità di agire, a riscuotere la somma dovuta, con esonero dell'Impresa di Assicurazione da ogni responsabilità in ordine al pagamento; il decreto può essere consegnato anche in copia autenticata;
 - in presenza di procura, **procura** che contenga l'espressa autorizzazione a favore del procuratore a riscuotere le somme derivanti dal Contratto indicandone il numero di polizza; segnaliamo in merito che non potranno essere ritenute valide procure rilasciate per pratiche successorie;
 - in presenza di legale rappresentante, **decreto di nomina del legale rappresentante**, ovvero documento equipollente dal quale si evinca il nominativo del legale rappresentante.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

- l'Investitore-contraente dovrà compilare la richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui la richiesta di riscatto venga inviata a mezzo posta, l'Investitore-contraente dovrà inviare all'Impresa di Assicurazione anche la seguente documentazione:
 - **copia di un valido documento di identità;**
 - **copia del codice fiscale;**
 - **dichiarazione sottoscritta dall'Investitore-contraente con indicato il codice IBAN e l'intestatario** del conto corrente bancario.
- l'Assicurato (se persona diversa dall'Investitore-contraente) al momento della presentazione della richiesta di riscatto da parte dell'Investitore-contraente, dovrà sottoscrivere nella richiesta di liquidazione la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio di tale richiesta a mezzo posta, sarà necessario che l'Investitore-contraente invii **unitamente alla richiesta, anche il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;**
- nel caso di richiesta di riscatto parziale, la modalità di richiesta è la medesima del riscatto totale;
- l'Investitore-contraente dovrà comunque indicare l'importo che intende riscattare nella richiesta di liquidazione. Solo in caso di invio della richiesta di riscatto parziale a mezzo posta, tale indicazione dovrà essere inviata unitamente alla documentazione indicata in caso di riscatto totale.
- nel caso di scelta di conversione del valore di riscatto in una delle forme previste di rendita annua vitalizia, ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato dovrà sottoscrivere, presso il Soggetto Incaricato dove è stato stipulato il Contratto, la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio della richiesta di liquidazione a mezzo posta all'Impresa di Assicurazione, sarà necessario che l'Assicurato invii ogni anno il proprio certificato di esistenza in vita o autocertificazione.

L'Impresa di Assicurazione si riserva di chiedere, in tutti i casi, l'ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, l'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopraindicata.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

ART. 21. BENEFICIARI

La designazione dei Beneficiari fatta dall'Investitore-contraente e riportata nella Proposta-Certificato può essere in qualsiasi momento modificata con richiesta dell'Investitore-contraente all'Impresa di Assicurazione o tramite apposita comunicazione da presentare al Soggetto Incaricato oppure mediante disposizione testamentaria nei termini previsti dal Codice Civile.

La designazione beneficiaria non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che l'Investitore-contraente e i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto all'Impresa di Assicurazione rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso dell'Investitore-contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto all'Impresa di Assicurazione di voler profittare del beneficio.

ART. 22. DUPLICATO DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'esemplare della Proposta-Certificato dell'Investitore-contraente, lo stesso o gli aventi diritto, possono ottenere un duplicato a proprie spese e responsabilità.

ART. 23. TITOLARITÀ DEL FONDO INTERNO

Fermo restando che il versamento effettuato dall'Investitore-contraente, al netto delle eventuali spese, è investito, convertito in numero di Quote, nel Fondo Interno, resta inteso che la titolarità del Fondo Interno rimane di proprietà dell'Impresa di Assicurazione.

ART. 24. CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

L'Investitore-contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può costituirlo in pegno in favore di un terzo o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci solo quando l'Impresa di Assicurazione, dietro comunicazione scritta dell'Investitore-contraente inviata tramite il Soggetto Incaricato o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ne abbia fatto annotazione su apposita Appendice al Contratto.

Nel caso di vincolo, l'operazione di riscatto, ed in generale l'operazione di liquidazione e di variazione contrattuale, richiedono l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto all'Investitore-contraente cedente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dall'Investitore-contraente con assenso scritto del creditore pignoratizio.

ART. 25. IMPOSTE

Le imposte, presenti e future, dovute sugli atti dipendenti dal Contratto sono a carico dell'Investitore-contraente, dell'Assicurato o dei Beneficiari o degli aventi diritto, secondo le Norme di Legge vigenti.

ART. 26. TRASFORMAZIONE

Il presente Contratto non può, in nessun caso, essere trasformato in altro tipo di Contratto.

ART. 27. ARROTONDAMENTO

Tutti i valori in Euro riportati nel presente Contratto e nelle comunicazioni che l'Impresa di Assicurazione farà all'Investitore-contraente e all'Assicurato ed ai Beneficiari sono indicati con due decimali.

L'arrotondamento della seconda cifra avviene con il criterio commerciale, e cioè per difetto, se la terza cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso, se è pari o superiore a 5.

ART. 28. FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo dell'Investitore-contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal Contratto.

2. INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Per rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali l'Impresa di Assicurazione informa gli interessati sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003).

La nostra azienda deve acquisire (o già detiene) alcuni dati relativi agli interessati (Contraenti e Assicurati).

UTILIZZO DEI DATI PERSONALI PER SCOPI ASSICURATIVI*

** Le finalità assicurative richiedono, come indicato nella raccomandazione del Consiglio d'Europa REC (2002) 9, che i dati siano trattati, tra l'altro, anche per l'individuazione e/o perseguimento di frodi assicurative.*

I dati forniti dagli interessati o da altri soggetti che effettuano operazioni che li riguardano o che, per soddisfare loro richieste, forniscono all'azienda informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc., sono utilizzati da AVIVA S.p.A., da Società del Gruppo AVIVA e da terzi a cui essi verranno comunicati al fine di:

- dare esecuzione al servizio assicurativo e/o fornire il prodotto assicurativo, nonché servizi e prodotti connessi o accessori, che gli interessati hanno richiesto,
- ridistribuire il rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione, anche mediante l'uso di fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza.

L'Impresa di Assicurazione chiede, quindi, agli interessati di esprimere il consenso - contenuto nella proposta di adesione - per il trattamento dei loro dati, strettamente necessari per la fornitura di servizi e prodotti assicurativi dagli stessi richiesti.

Per i servizi e prodotti assicurativi la nostra Società ha necessità di trattare anche dati "sensibili" (art. 4, comma 1, lett. d, del Codice in materia di protezione dei dati personali), in particolare quelli idonei a rilevare lo stato di salute, strettamente strumentali all'erogazione degli stessi - come nel caso di perizie mediche per la sottoscrizione di polizze vita o per la liquidazione dei sinistri -. Il consenso richiesto riguarda, pertanto, anche tali dati per queste specifiche finalità.

Per tali finalità i dati degli interessati potrebbero essere comunicati ai seguenti soggetti che operano come autonomi titolari: altri assicuratori, coassicuratori, riassicuratori, agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM), broker assicurativi, SGR del Risparmio, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, ISVAP, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie quali INPS, INPGI, Forze dell'ordine ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.

Il consenso degli interessati riguarda, pertanto, anche l'attività svolta dai suddetti soggetti, il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile gratuitamente chiedendolo a: AVIVA S.p.A. – Viale Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775 447.

Senza tali dati l'Impresa di Assicurazione non potrebbe fornire agli interessati i servizi e i prodotti assicurativi richiesti, in tutto o in parte.

Alcuni dati, poi, devono essere comunicati dagli interessati o da terzi per obbligo di legge (lo prevede, ad esempio, la disciplina antiriciclaggio).

Le informazioni relative alle operazioni poste in essere dagli interessati, ove ritenute "sospette" ai sensi della normativa antiriciclaggio (art. 41, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231), potranno essere comunicate dall'Impresa ad altri intermediari finanziari appartenenti al Gruppo Aviva.

MODALITÀ D'USO DEI DATI

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a, della Legge: raccolta, registrazione e organizzazione, elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione, utilizzo, comprese consultazione, comunicazione, conservazione, cancellazione/distruzione, sicurezza/protezione, comprese accessibilità/confidenzialità, integrità, tutela.

I dati personali degli interessati sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire agli stessi i servizi, i prodotti e le informazioni da loro richiesti, anche mediante l'uso del fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza. L'Impresa di Assicurazione utilizza le medesime modalità anche quando comunica, per tali fini, alcuni di questi dati ad altre aziende dello stesso settore, in Italia ed all'estero e ad altre aziende dello stesso Gruppo, in Italia ed all'estero.

Per taluni servizi, vengono utilizzati soggetti di fiducia che svolgono, per conto dell'Impresa di Assicurazione, compiti di natura tecnica od organizzativa. Alcuni di questi soggetti sono operanti anche all'estero.

Questi soggetti sono diretti collaboratori e svolgono la funzione di "Responsabile" o dell' "incaricato" del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti "Titolari" del trattamento stesso. Si tratta, in modo particolare, di soggetti facenti parte del Gruppo AVIVA o della catena distributiva (agenti o altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione sulla vita, consulenti tecnici) ed altri soggetti che svolgono attività ausiliarie per conto dell'Impresa di Assicurazione (legali, medici, società di servizi per il quietanzamento, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione, società di servizi postali indicate nei plichi postali utilizzati), società di revisione e di consulenza, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

In considerazione della suddetta complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, l'Impresa di Assicurazione precisa infine che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i suoi dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute.

L'elenco di tutti i soggetti suddetti è costantemente aggiornato e può essere conosciuto agevolmente e gratuitamente richiedendolo a:

AVIVA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447, ove potranno essere conosciute anche la lista dei Responsabili in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati.

Il consenso espresso dagli interessati, pertanto, riguarda anche la trasmissione a queste categorie ed il trattamento dei dati da parte loro è necessario per il perseguimento delle finalità di fornitura del prodotto o servizio assicurativo richiesto e per la redistribuzione del rischio.

L'Impresa di Assicurazione informa, inoltre, che i dati personali degli interessati non verranno diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i loro dati e come essi vengono utilizzati. Inoltre hanno il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (questi diritti sono previsti dall'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali; la cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge, per l'integrazione occorre vantare un interesse, il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi di materiale commerciale e pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato e, negli altri casi, l'opposizione presuppone sempre un motivo legittimo).

Per l'esercizio dei loro diritti gli interessati possono rivolgersi a:

Servizio Privacy - AVIVA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447 - fax 02.2775.474 – email privacy_vita@avivaitalia.it.

L'Amministratore Delegato pro-tempore è titolare del trattamento dei dati personali per l'Area Industriale assicurativa.

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi 94 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00081 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00008

UniAttiva

(scad. 12/2017)



**Offerta al pubblico di UNIATTIVA (scad. 12/2017)
prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit Linked**

Si raccomanda la lettura della:

- **Parte I (Informazioni sull'investimento e sulle coperture assicurative),**
- **Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi effettivi dell'investimento),**
- **Parte III (Altre informazioni)**

del Prospetto d'offerta, che devono essere messe gratuitamente a disposizione dell'Investitore-contraente su richiesta del medesimo, per le informazioni di dettaglio.

Il Prospetto d'offerta è volto ad illustrare all'Investitore-contraente le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob della Copertina: 30/06/2011

Data di validità della Copertina: 04/07/2011

La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

PARTE I DEL PROSPETTO D'OFFERTA INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO E SULLE COPERTURE ASSICURATIVE

La Parte I del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte I: 30/06/2011

Data di validità della Parte I: dal 04/07/2011

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

AVIVA S.p.A. Compagnia del Gruppo AVIVA Plc, ha sede legale e direzione generale in Viale Abruzzi n. 94 – 20131 Milano – Italia. AVIVA S.p.A. è un'impresa di assicurazione di nazionalità italiana.

Numero di telefono: 02/27751 - sito internet: www.avivaitalia.it

Indirizzo di posta elettronica:

- per informazioni di carattere generale: assunzione_vita@avivaitalia.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@avivaitalia.it.

Si rinvia alla Parte III, Sez. A, par. 1, del Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni circa l'Impresa di Assicurazione ed il relativo gruppo di appartenenza.

2. RISCHI GENERALI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Il presente Contratto "Unit-linked" prevede l'investimento nel Fondo Interno "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)" e comporta alcuni rischi connessi alle possibili variazioni negative del valore delle Quote del Fondo stesso; il Valore delle Quote risente delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo stesso.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità per l'Investitore-contraente di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario.

In generale, per stimare il rischio derivante da un investimento in strumenti finanziari è necessario tenere in considerazione i seguenti elementi:

- la variabilità del prezzo dello strumento;
- la sua liquidabilità;
- la divisa in cui è denominato;
- altri fattori fonte di rischi generali.

I rischi connessi all'investimento finanziario del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari sono di seguito illustrati:

- a) **rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'Impresa emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

-
- b) **rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipendente dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
 - c) **rischio connesso alla valuta di denominazione:** per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
 - d) **rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati:** l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
 - e) **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'Investitore-contraente ai rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli Investitori-contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

L'investimento nel Fondo Interno "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)", essendo a capitale protetto, diminuisce notevolmente rispetto ai Fondi Interni Assicurativi non protetti, il rischio d'investimento sopportato dall'Investitore-contraente, in particolare il rischio connesso alla variazione di cui al precedente punto a). E' altresì a carico dell'Investitore-contraente il rischio di controparte ovvero il rischio che il Soggetto che presta la protezione a scadenza – UniCredit Bank AG – non assolva, anche solo in parte, ai suoi obblighi di protezione del Capitale investito.

L'esame della politica di investimento propria del Fondo Interno, riportata in dettaglio alla successiva Sez.B.1, consente l'individuazione specifica dei rischi connessi all'investimento nello stesso.

3. CONFLITTI DI INTERESSE

L'Impresa di Assicurazione ha predisposto alcune procedure di monitoraggio e di gestione al fine di individuare le operazioni in cui ha un interesse in conflitto, sia direttamente sia indirettamente tramite rapporti di gruppo.

In particolare tali procedure sono finalizzate a:

- a) effettuare operazioni nell'interesse degli Investitori-contraenti alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse;
- b) operare al fine di contenere i costi a carico degli Investitori-contraenti ed ottenere il miglior risultato possibile, anche in relazione agli obiettivi assicurativi/finanziari;
- c) astenersi dall'effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi/finanziari;
- d) astenersi da ogni comportamento che possa avvantaggiare una Gestione Separata o un Fondo Interno a danno di un altro.

Aviva S.p.A., l'Impresa di Assicurazione che commercializza il presente Contratto, è controllata da Aviva Italia Holding S.p.A. che detiene una quota di partecipazione del 50 per cento del capitale sociale dell'Impresa di Assicurazione; Aviva S.p.A. è partecipata anche da Aviva Italia S.p.A. (1 per cento) e da Unicredit S.p.A. capogruppo dell'omonimo gruppo bancario (49 per cento). Aviva S.p.A. fa capo al Gruppo Inglese Aviva Plc.

La protezione del valore della Quota a scadenza viene prestata da UniCredit Bank AG, soggetto appartenente al gruppo Bancario UniCredit.

Il prodotto viene distribuito da UniCredit S.p.A. tramite le filiali contraddistinte "UniCredit Banca", "UniCredit Banca di Roma" e "Banco di Sicilia".

E' prevista la possibilità di investire il patrimonio del Fondo in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Aviva o in altri strumenti finanziari emessi da società dello stesso Gruppo o del Gruppo Bancario Unicredit.

Alla data di redazione del presente documento gli OICR utilizzati dal Fondo, per i quali siano stati stipulati degli accordi di retrocessione per l'Impresa di Assicurazione, prevedono il riconoscimento di utilità in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR al quale viene sommato un importo fisso pari allo 0,15%.

Tali utilità vengono interamente riconosciute al patrimonio del Fondo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario nel portafogli del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

L'Impresa di Assicurazione, pur in presenza di un inevitabile conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio agli Investitori-contraenti e si impegna ad ottenere per gli Investitori-contraenti stessi il miglior risultato possibile, indipendentemente da tale conflitto.

4. RECLAMI

L'Impresa di Assicurazione ha sede in Milano, viale Abruzzi n. 94 – 20131.

Il sito internet è: www.avivaitalia.it.

Per richieste di informazioni e comunicazioni, l'Investitore-contraente può contattare il numero verde 800.113.085 oppure via e-mail i seguenti recapiti:

- per informazioni di carattere generale: assunzione_vita@avivaitalia.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@avivaitalia.it.

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto all'Impresa di Assicurazione:

Aviva S.p.A.

Servizio reclami

Viale Abruzzi 94

20131 Milano

Telefax 02 2775 245

E-mail: reclami_vita@avivaitalia.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi:

- per questioni inerenti al Contratto: ISVAP - SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI - Via del Quirinale 21 - 00187 ROMA - TELEFONO 06.42.133.000. I reclami indirizzati all'ISVAP dovranno contenere: i dati del reclamante, l'individuazione del soggetto di cui si lamenta l'operato ed il motivo della lamentela, copia della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società ed eventuale riscontro fornito dalla stessa, nonché ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze;
- per questioni attinenti alla trasparenza informativa: CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1;

corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di Assicurazione.

In relazione alle controversie inerenti l'entità delle somme da corrispondere o l'interpretazione del Contratto si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED

5. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

5.1 Caratteristiche del contratto

Il presente Contratto consente all'Investitore-contraente di investire il Premio unico versato, al netto dei costi, nel Fondo Interno Assicurativo "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)", offrendo l'opportunità di guadagno offerta dai mercati finanziari internazionali, con la prospettiva di proteggere il Capitale investito alla scadenza contrattuale.

L'obiettivo del Fondo è, quindi, quello di consentire una significativa rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti nei comparti monetario, obbligazionario e azionario, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari e mantenendo come obiettivo minimo la protezione del capitale investito nell'orizzonte temporale di riferimento.

Oltre all'investimento finanziario è prevista una copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato che consiste nella liquidazione ai Beneficiari di un Capitale Caso Morte, pari al capitale maturato al momento del decesso dell'Assicurato maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso stesso.

L'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere la conversione del capitale a scadenza in una delle forme di rendita previste dal Contratto.

5.2 Durata del contratto

Per durata contrattuale si intende l'arco di tempo intercorrente tra la Data di Decorrenza e la Data di Scadenza - quest'ultima fissata al 15 dicembre 2017 -.

La durata del presente Contratto è quindi pari a circa 6 anni.

5.3 Versamento dei premi

L'importo del Premio unico viene indicato dall'Investitore-contraente all'atto della sottoscrizione della Proposta-certificato, in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni.

L'importo minimo del Premio Unico è pari a Euro 5.000,00.

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Il Premio unico corrisposto dall'Investitore-contraente, al netto dei costi trattenuti dall'Impresa di cui al successivo punto 18.1.2, viene impiegato per acquistare Quote del Fondo Interno Assicurativo, andando a costituire il Capitale investito.

Alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta, l'Impresa di Assicurazione ha scelto di delegare l'attività di gestione del Fondo Interno a Pioneer Investment Management SGRpA, società di gestione del risparmio iscritta al n. 70 dell'albo tenuto da Banca d'Italia, con sede in Galleria San Carlo n. 6, 20122 Milano e appartenente al Gruppo Bancario UniCredit.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti degli Investitori-contraenti per l'attività di gestione del Fondo Interno.

Il controvalore del capitale a scadenza è determinato dal valore della Quota a scadenza del Fondo Interno Assicurativo.

Il valore di riscatto è determinato dal Valore delle Quote del Fondo Interno del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

Il Fondo Interno Assicurativo è disciplinato nella sua politica d'investimento dal Regolamento, consegnato su richiesta dell'Investitore-contraente; la politica d'investimento di seguita descritta è, infatti, da intendersi

come indicativa delle strategie gestionali poste concretamente in essere, posti i limiti definiti dal relativo Regolamento.

Di seguito si riportano in forma tabellare le informazioni sull'investimento finanziario di cui alla presente Sez. B.1).

Proposta d'investimento finanziario: FONDO INTERNO ASSICURATIVO "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)" – Codice Proposta d'investimento finanziario: U13X-228

La finalità del Fondo Interno "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)" è quella di realizzare una significativa rivalutazione del capitale investito mantenendo come obiettivo minimo la protezione del capitale nell'orizzonte temporale di riferimento.

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

a) Tipologia di gestione	A obiettivo di rendimento/protetta. L'obiettivo di rendimento/protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.
b) Obiettivo della gestione	<p>La strategia di gestione adottata è orientata ad ottimizzare la composizione del Fondo Interno sulla base dell'andamento dei mercati di riferimento.</p> <p>Il Fondo Interno segue una gestione con obiettivo di protezione sull'orizzonte temporale corrispondente alla Scadenza del Contratto.</p> <p>Per ogni Quota del Fondo Interno, l'obiettivo di protezione viene determinato come il massimo tra: (1) il valore iniziale della Quota alla data di costituzione del Fondo (pari a Euro 5,00); (2) il massimo valore raggiunto dalla Quota durante il periodo di sottoscrizione; (3) la somma tra il valore iniziale della Quota e il 50% della differenza – se positiva - tra (i) il massimo valore registrato nelle date di rilevazione, come specificate al successivo punto 13. "Rimborso del Capitale a Scadenza (Caso vita)", e (ii) il valore iniziale della Quota alla data di costituzione del Fondo.</p> <p>Le modalità di gestione adottate per il conseguimento dell'obiettivo di protezione si basano su un meccanismo di ribilanciamento di tipo VPPI (Variable Proportion Portfolio Insurance) che consiste nel monitoraggio del controvalore degli Asset rispetto al valore attualizzato del livello di protezione e nel monitoraggio di un parametro di volatilità. Per maggiori informazioni relativamente al meccanismo di protezione si rimanda alla Parte III, Sez. B del Prospetto d'Offerta).</p> <p>Il meccanismo di protezione opera esclusivamente alla scadenza contrattuale.</p> <p>Il meccanismo di protezione del Valore della Quota a scadenza prestato da UniCredit Bank AG è regolato da uno specifico accordo stipulato tra l'Impresa e la stessa UniCredit Bank AG. Attraverso tale accordo UniCredit Bank AG si impegna ad integrare il Fondo Interno con capitali di sua proprietà qualora il Valore della Quota a scadenza del Fondo Interno risulti inferiore rispetto al Valore della Quota protetto a scadenza (Livello Minimo del Valore della Quota a scadenza).</p>
c) Qualifica	Immunizzato
d) Valuta di denominazione	Euro

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

Per la presente Proposta d'investimento finanziario l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'Investitore-contraente è pari alla durata della protezione: **6 anni**

8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

- e) Grado di rischio del Fondo Interno **Medio alto**
Il grado di rischio sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, determinata sulla base della volatilità annua dei rendimenti ed è indicata in termini descrittivi secondo una classificazione crescente (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto).
- f) Scostamento dal Benchmark
Il Fondo Interno, in relazione allo stile di gestione adottato, non prevede alcun Benchmark.
- g) Scenari probabilistici dell'investimento finanziario
Nella seguente tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (valori centrali).

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	PROBABILITA'	VALORI CENTRALI
Il rendimento è negativo	3,34%	€ 4.975,86
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	8,90%	€ 5.064,12
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	85,25%	€ 5.573,43
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	2,51%	€ 7.712,03

I valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B, par. 8 del Prospetto d'offerta.

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO

- h) Categoria **Protetto.**
- i.1) Principali tipologie di investimenti finanziari e valuta di denominazione:
Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno – valorizzati a valori correnti di mercato – sono investiti principalmente in Quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220, e in strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, zero coupon, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali, e in liquidità.
Gli OICR possono investire sia in strumenti del mercato obbligazionario sia del mercato azionario.

	<p>Le componenti monetarie, obbligazionarie e di liquidità del Fondo Intero possono rappresentare, a seconda dell'evoluzione dei mercati, una quota residuale del Fondo stesso (0%) oppure arrivare a costituire anche il 100% del valore del Fondo Interno. La componente azionaria invece può rappresentare una quota residuale del Fondo (0%) oppure arrivare a costituirne al massimo il 50%.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro; è possibile l'investimento contenuto anche in attività finanziarie denominate in Dollari statunitensi, Sterline inglesi e altre valute.</p> <p>Il Fondo Interno Assicurativo può investire in depositi bancari e in operazioni di pronto contro termine.</p> <p>Nel corso del periodo di collocamento (04/07/2011 - 16/12/2011) del Contratto il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo è investito con criteri conservativi.</p>
i.2)	<p>Aree geografiche/mercati di riferimento</p> <p>L'area geografica di riferimento è il mercato globale con investimenti principalmente in Europa; sono possibili investimenti al massimo contenuti in Nord America, Mercati Emergenti e Area del Pacifico.</p>
i.3)	<p>Categorie di emittenti:</p> <p>L'investimento avviene principalmente attraverso OICR sia obbligazionari sia azionari. L'eventuale investimento diretto in titoli avviene principalmente in obbligazioni emesse da emittenti governativi, organismi sovranazionali ed emittenti societari con un rating non inferiore a "Investment grade".</p>
i.4)	<p>Specifici fattori di rischio:</p> <p><u>Rischio Paesi emergenti:</u> alcuni OICR investono in modo contenuto in titoli di Società attive nei paesi emergenti.</p> <p><u>Rischio di Rating:</u> l'investimento diretto in titoli avviene principalmente in obbligazioni emesse da emittenti con un rating non inferiore a "Investment grade"; il portafoglio potrà essere investito soltanto in maniera residuale in titoli obbligazionari non Investment Grade.</p> <p><u>Rischio Duration:</u> la componente obbligazionaria del portafoglio non ha in generale un obiettivo specifico in termini di duration.</p> <p><u>Rischio di cambio:</u> sebbene l'investimento principale avvenga in strumenti finanziari denominati in Euro, è possibile un investimento contenuto nelle principali valute internazionali.</p>
i.5)	<p>Operazioni in strumenti derivati:</p> <p>Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del Fondo interno stesso. L'utilizzo degli strumenti derivati è quindi finalizzato alla copertura dei rischi ed ad una più efficiente gestione del portafoglio.</p>
i.6)	<p>Immunizzazione</p> <p>Il Fondo Interno segue una gestione con obiettivo di protezione sull'orizzonte temporale determinato dalla data di scadenza della polizza. Le modalità di gestione adottate per il conseguimento dell'obiettivo di protezione si basano su un meccanismo di ribilanciamento di tipo VPPI (Variable Proportion Portfolio Insurance) che consiste nel monitoraggio del controvalore degli asset rispetto al valore attualizzato del livello di protezione e nel monitoraggio di un parametro di volatilità. A seconda del valore relativo di questi due livelli, viene calcolata un'esposizione massima verso gli asset rischiosi (basket di fondi denominato Active Assets) in base ad un moltiplicatore il cui valore è legato al livello di un indice di volatilità pubblicato da fonti ufficiali (indice VStoxx, disponibile su Bloomberg con il ticker "V2X Index").</p>

La parte non investita negli Asset rischiosi viene investita negli assets conservativi (Capital Assets), costituiti da un basket di fondi obbligazionari e/o titoli obbligazionari, liquidità e altri strumenti finanziari del mercato monetario il cui scopo è la conservazione del valore attuale degli attivi sull'orizzonte temporale corrispondente alla scadenza.

Per maggiori informazioni sulle modalità gestionali adottate per la protezione si rinvia alla Parte III, Sez. B del Presente prospetto d'offerta.

L'immunizzazione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario

j) Tecnica di gestione

L'investimento prevede a scadenza il rimborso di un capitale pari ad almeno il capitale investito nel Fondo Interno Assicurativo.

In particolare, per ogni Quota del Fondo Interno, l'obiettivo di protezione è determinato come il massimo tra: (1) il valore iniziale della Quota alla data di costituzione del Fondo Interno pari a Euro 5,00; (2) il massimo valore raggiunto dalla Quota durante il periodo di collocamento; (3) la somma tra il valore iniziale della Quota e il 50% della differenza – se positiva - tra (i) il massimo valore registrato dalla Quota nelle data di rilevazione sotto riportate, e (ii) il valore iniziale della Quota alla data di costituzione del Fondo.

Le date di rilevazione sono le seguenti:

- 17/12/2012
- 16/12/2013
- 15/12/2014
- 15/12/2015
- 15/12/2016.

La protezione del Valore della Quota a scadenza viene prestata da UniCredit Bank AG attraverso uno specifico accordo stipulato tra l'Impresa e la stessa UniCredit Bank AG.

Attraverso tale accordo UniCredit Bank AG si impegna ad integrare il Fondo Interno dell'eventuale differenza positiva tra il Livello Minimo del Valore della Quota a scadenza ed il Valore della Quota alla data di scadenza.

k) Tecniche di gestione dei rischi:

Il Fondo Interno utilizza tecniche per la gestione dei rischi connessi alle scelte d'investimento del portafoglio.

Si rinvia per la descrizione di tali tecniche alla Sez. B) della Parte III del Prospetto d'Offerta.

l) Destinazione dei proventi

Il Fondo Interno è a capitalizzazione dei proventi.

10. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

L'Impresa di Assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento e dei costi applicati, vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

La protezione del Valore della Quota a scadenza prestata da UniCredit Bank AG appartenente al Gruppo Bancario UniCredit non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Il pagamento delle prestazioni a scadenza è quindi condizionato alla solvibilità di UniCredit Bank AG.

Ne consegue che in caso di insolvenza o di fallimento di UniCredit Bank AG, il rischio non viene assunto da Aviva S.p.A. e resta a carico dell'Investitore-contraente.

Per maggiori informazioni in merito al soggetto che presta la protezione si rimanda alla Parte III, Sez. A, par. 4. del Prospetto d'offerta.

Per maggiori dettagli in merito al meccanismo di protezione si rimanda alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Il Benchmark non costituisce un parametro significativo per lo stile gestionale adottato, pertanto il Fondo Interno non prevede alcun parametro di riferimento.

12. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

I dati riportati nelle due colonne sono stati calcolati ipotizzando un premio Unico di Euro 5.000,00. versato in un'unica soluzione al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal Contratto rappresenta il Capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il Capitale investito.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (valori su base annua)
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,17%
B	Commissioni di gestione		1,35%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,45%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
E	Altri costi successivi al versamento		0,00%
F	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
G	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
H	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	Premio Versato	100,00%	
$L=I-(G+H)$	Capitale nominale	100,00%	
$M=L-(A+C+D-F)$	Capitale investito	99,00%	

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

13. RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA (CASO VITA)

Il presente Contratto prevede alla scadenza contrattuale, fissata il 15 dicembre 2017, la corresponsione, ai Beneficiari designati, di un controvalore di rimborso a scadenza uguale al maggior valore tra:

- a) Il valore unitario delle quote del Fondo Interno a scadenza
- b) Il Livello minimo del valore della Quota a scadenza

moltiplicato per il numero delle Quote possedute alla stessa data di scadenza.

Il Livello Minimo del Valore della Quota è pari al maggiore tra:

- Il valore della Quota alla data di costituzione del Fondo Interno (5,00 Euro)
- Il massimo valore della Quota registrato nel periodo di collocamento (dal 04/07/2011 al 16/12/2011)
- Il massimo valore consolidato della Quota registrato alle date di rilevazione.

Il valore consolidato viene calcolato sommando il 50% della performance positiva eventualmente registrata (quale differenza tra il Valore della Quota alla specifica data di rilevazione e quello alla data di costituzione del Fondo) al Valore della Quota alla data di costituzione del Fondo Interno.

Il Valore consolidato, calcolato in una delle date di rilevazione riportate di seguito, sostituisce il Valore consolidato alla data di rilevazione precedente, se maggiore.

Le date di rilevazione sono le seguenti:

- 17/12/2012
- 16/12/2013
- 15/12/2014
- 15/12/2015
- 15/12/2016.

L'Impresa di Assicurazione non attribuisce all'Investitore-contraente i crediti di imposta.

Il Fondo Interno collegato al Contratto attualmente investe gli attivi in OICR che sono esenti da imposizione fiscale. Tuttavia, qualora il Fondo Interno investisse gli attivi in OICR soggetti ad imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nel Fondo Interno verrebbero trattenuti dall'Impresa di Assicurazione.

Si rinvia alla Sez. C, par. 18 per l'illustrazione dei costi complessivamente gravanti sul capitale maturato.

14. RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO (C.D. RISCATTO) E RIDUZIONE

A condizione che sia trascorso almeno un mese dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può riscuotere il valore di riscatto.

All'Investitore-contraente è data facoltà di chiedere all'Impresa di Assicurazione la liquidazione del valore di riscatto anche in misura parziale.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale – al netto delle imposte previste per Legge.

Il Contratto non prevede alcuna riduzione del Capitale Investito.

14.1 **Riscatto totale**

Il valore di riscatto totale è pari al Capitale maturato calcolato moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano trascorsi interamente almeno cinque anni dalla Data di Decorrenza.

In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato le penalità di riscatto indicate al successivo Par. 18.1.3.

14.2 Riscatto parziale

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale, fatto salvo l'addebito di una spesa fissa indicata al successivo Par. 18.1.3.

Il riscatto parziale viene concesso, a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 2.500,00 Euro;
- il Capitale maturato residuo non risulti inferiore a 2.500,00 Euro.

Si rinvia alla Sez. D, par. 22 per le informazioni circa le modalità di riscatto.

L'Impresa di Assicurazione non attribuisce all'Investitore-contraente i crediti di imposta.

Il Fondo Interno collegato al Contratto attualmente investe gli attivi in OICR che sono esenti da imposizione fiscale. Tuttavia, qualora il Fondo Interno investisse gli attivi in OICR soggetti ad imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nel Fondo Interno verranno trattenuti dall'Impresa di Assicurazione.

Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore al Premio versato, sia per effetto del deprezzamento del Valore delle Quote del Fondo Interno nel corso della Durata del Contratto, sia per l'applicazione dei costi gravanti sul Contratto e delle penali di cui alla successiva Sez. C), Par. 18 "REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO".

Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per il valore di riscatto e, in caso di interruzione anticipata del Contratto, sulla parte riscattata non opera il meccanismo di protezione del Valore della Quota prestata da UniCredit Bank AG.

15. OPZIONI CONTRATTUALI

L'Impresa si impegna ad inviare almeno quattro mesi prima della data di scadenza del Contratto una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili alla scadenza del Contratto, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del capitale a scadenza in rendita.

Entro due mesi prima della data di scadenza del Contratto, l'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere di convertire il capitale a scadenza in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del capitale a scadenza in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

L'Impresa si impegna a trasmettere, prima dell'esercizio dell'opzione, la Scheda Sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita scelta in opzione dall'avente diritto contenenti le modalità per la sua rivalutazione annuale.

B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE DEI RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE, ALTRI EVENTI ASSICURATI)

16. PRESTAZIONI ASSICURATIVE CUI HA DIRITTO L'INVESTITORE-CONTRAENTE O IL BENEFICIARIO

Il presente Contratto prevede una copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato, di seguito descritta.

16.1 Copertura assicurativa caso morte

In caso di decesso dell'Assicurato – nel corso della durata contrattuale, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso e **con i limiti indicati all' Art. 4 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE"** delle Condizioni di Assicurazione - l'Impresa di Assicurazione corrisponde, ai Beneficiari designati, il Capitale Caso Morte comprensivo della Maggiorazione per la Garanzia Morte.

Il Capitale Caso Morte è ottenuto come somma dei seguenti due importi:

- Capitale maturato, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- la Maggiorazione per la Garanzia Morte ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) le percentuali di maggiorazione indicate nella tabella che segue, determinate in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETA' DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO (in anni interi)	MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE
Da 18 a 39 anni	5,00%
Da 40 anni a 54 anni	2,00%
Da 55 a 64 anni	1,00%
Da 65 e oltre	0,20%

La prestazione corrisposta non è gravata da costi.

La maggiorazione per la Garanzia Morte, che è la copertura complementare prestata dall'Impresa:

- non può comunque essere superiore a Euro 50.000,00;
- non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato:
 - avvenga entro i primi sei mesi dalla Data di Decorrenza e non sia conseguenza diretta di infortunio o di malattie infettive acute o di shock anafilattico;
 - avvenga entro i primi cinque anni dalla Data di Decorrenza e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
 - sia causato da:
 - dolo dell'Investitore-contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - suicidio, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore del Contratto (Data di Decorrenza).

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi in un momento compreso tra la Data di Conclusione e la Data di Decorrenza, l'Impresa di Assicurazione restituisce all'Investitore-contraente l'intero Premio Unico, nel caso in cui egli abbia già effettuato il versamento.

16.2 Altre coperture assicurative

Non sono previste altre coperture assicurative oltre a quelle sopra descritte.

* * * * *

Pagamenti dell'Impresa di Assicurazione

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tale documentazione.

Si rinvia all'Art. 20 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione per informazioni circa la documentazione che l'investitore-contraente è tenuto a presentare per la liquidazione delle prestazioni assicurative.

Prescrizione

Ai sensi dell'Art. 2952 del Codice Civile i diritti derivanti da qualsiasi Contratto di assicurazione si prescrivono in due anni dal giorno in cui si è verificato l'evento su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge. Pertanto, decorso tale termine non sarà più possibile far valere alcun diritto sulle somme derivanti dal presente Contratto di Assicurazione. Le Imprese di Assicurazione, in base alla Legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, sono obbligate a versare le somme non reclamate a favore dell'apposito Fondo istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

17. ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI

Non sono previste altre opzioni contrattuali.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

18. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

18.1 Costi direttamente a carico dell'Investitore-contraente

18.1.1 Spese di emissione

Solo in caso di recesso, l'Impresa di Assicurazione preleva un costo fisso di emissione pari a Euro 50,00 a titolo di rimborso delle spese amministrative di emissione del Contratto.

18.1.2 Costi di caricamento

Il Premio Unico è gravato da un costo percentuale pari all'1%.

18.1.3 Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (C.D. COSTI DI RISCATTO)

Riscatto totale: il valore di riscatto si ottiene applicato al Capitale maturato da riscattare le penalità di riscatto indicate nella tabella che segue, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di Decorrenza.

ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA	PENALITÀ DI RISCATTO
Meno di 1 anno	2,50%
1 anno	2,00%
2 anni	1,50%
3 anni	1,00%
4 anni	0,50%
Dal 5° anno in poi	nessuna penale

Riscatto parziale: il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale. Viene trattenuta un'ulteriore spesa fissa di Euro 25,00 per ogni riscatto parziale.

18.2 Costi indirettamente a carico dell'Investitore-contraente

18.2.1 Costi delle coperture assicurative previste dal Contratto

Il costo relativo alla Maggiorazione per la Garanzia Morte, prestata in caso di decesso dell'Assicurato è pari allo 0,05% annuo ed è incluso nella commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione al Fondo Interno Assicurativo.

18.2.2. Commissioni di gestione

L'Impresa di Assicurazione trattiene una commissione di gestione per l'attività di gestione finanziaria del Fondo Interno pari all' 1,40% annuo comprensiva del costo per la maggiorazione in caso di morte (costi delle coperture assicurative).

La commissione di gestione è trattenuta giornalmente dall'Impresa di Assicurazione ed incide sul Valore della Quota del Fondo Interno, che pertanto è pubblicato al netto di tale costo.

Qualora e per tutto il periodo in cui - a decorrere dal 19 dicembre 2011 - il Fondo Interno risulti interamente allocato in Asset Conservativi (Capital Asset: costituiti da fondi obbligazionari e/o titoli obbligazionari, liquidità e altri strumenti finanziari del mercato monetario), l'Impresa applicherà un commissione di gestione ridotta allo 0,55% su base annua.

18.2.3. Costo della protezione finanziaria

Lo specifico accordo tra l'Impresa di Assicurazione e UniCredit Bank AG – soggetto che presta la protezione - prevede un costo della protezione finanziaria pari allo 0,45% annuo.

A decorrere dal 19 dicembre 2011 il costo della protezione finanziaria verrà ridotto allo 0,10% su base annua qualora - e per l'intero periodo in cui - il Fondo Interno risulti interamente allocato in Asset Conservativi (Capital Asset) costituiti da fondi obbligazionari e/o titoli obbligazionari, liquidità e altri strumenti finanziari del mercato monetario.

18.2.4. Commissioni di performance

Non previste.

18.2.5. Commissioni degli OICR sottostanti

Le disponibilità del Fondo Interno sono investite totalmente o parzialmente in quote di OICR. Sul Fondo gravano indirettamente anche i costi relativi a tali strumenti finanziari: la percentuale massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR è pari al 2,50% su base annua.

Alla data di redazione del presente documento gli OICR utilizzati dal Fondo, per i quali siano stati stipulati gli accordi di retrocessione per l'Impresa di Assicurazione, prevedono il riconoscimento di utilità in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR al quale viene sommato un importo fisso pari allo 0,15%. Tali utilità vengono interamente riconosciute al patrimonio del Fondo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione e rimborso degli OICR sottostanti.

18.3 Altri costi

Fermi restando gli oneri di gestione sopra indicati, sono a carico del Fondo Interno anche i seguenti oneri:

- a) gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività;
- b) le spese di pubblicazione del Valore delle quote;
- c) i compensi dovuti alla Società di Revisione, come riportato nel Regolamento del Fondo Interno;
- d) gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il Valore delle quote quali, ad esempio, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e dismissione delle attività del Fondo non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

19. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Ai sottoscrittori del Contratto possono essere applicati dal Soggetto Incaricato sconti sul caricamento indicato al precedente punto 18.1.2 "COSTI DI CARICAMENTO", nella misura ed alle condizioni di seguito indicate:

- riduzione del 50% del caricamento percentuale per gli Investitori-contraenti che, oltre ad essere correntisti, siano dipendenti in attività o quiescenza del Gruppo Bancario UniCredit;
- riduzione pari al 50% del caricamento percentuale per operazioni di reinvestimento di prestazioni derivanti da altri Contratti di Assicurazione sulla vita di Aviva S.p.A. stipulati tramite il Gruppo Bancario UniCredit. Tale riduzione è pari al 100% del caricamento percentuale per gli Investitori-contraenti che, oltre ad essere correntisti, siano dipendenti in attività o quiescenza del Gruppo Bancario UniCredit.

20. REGIME FISCALE

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta, i premi versati non sono detraibili dalle imposte sui redditi.

Le somme liquidate in caso di decesso dell'Assicurato (Capitale Caso Morte) non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale.

Per le altre prestazioni previste dal Contratto, è necessario fare le seguenti distinzioni relativamente all'eventuale rendimento finanziario maturato:

- a. se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, è soggetto ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi (attualmente pari al 12,50%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale corrisposto e l'ammontare dei premi pagati;
- b. se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto in rendita è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente, durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente ad un'imposta del 12,50%.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta per una illustrazione dettagliata del regime fiscale applicabile al Contratto.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RISCATTO

21. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, REVOCA E RECESSO

21.1 Modalità di sottoscrizione

La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso uno dei Soggetti Incaricati del collocamento durante il periodo di collocamento che va dal 04/07/2011 al 16/12/2011.

La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposita Proposta-Certificato.

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il Premio Unico e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato (Data di Conclusione). Le coperture assicurative decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di Conclusione (Data di Decorrenza). Entro 7 giorni dalla Data di Decorrenza, l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente la Lettera Contrattuale di Conferma.

Il pagamento del Premio Unico deve essere effettuato mediante:

- Addebito su conto corrente intrattenuto presso il Soggetto Collocatore. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito;
- Versamento contestuale alla sottoscrizione della Proposta-certificato. In questo caso il pagamento viene quietanzato direttamente sulla Proposta-certificato.

Non è ammesso il pagamento del Premio in contanti.

Ai fini della determinazione del numero di Quote assegnate, l'Impresa di Assicurazione procede come segue:

TIPOLOGIA DI PREMIO	PREMIO INVESTITO	DATA DI RIFERIMENTO
Premio Unico	Il Premio unico versato diminuito delle spese riportate al precedente punto 18.1.2 Costi di caricamento.	Il premio investito è diviso per il Valore della Quota del Fondo Interno del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione del Contratto.

Si rinvia alla Parte III, Sez. C, Par. 8 per ulteriori informazioni sulle procedure di sottoscrizione del Contratto e per la descrizione del contenuto della Lettera contrattuale di conferma.

21.2 Modalità di revoca della proposta

Il presente Contratto non prevede la facoltà di revoca, in quanto la sottoscrizione della Proposta-Certificato e la Data di Conclusione del Contratto coincidono.

21.3 Diritto di recesso dal Contratto

L'Investitore-contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso entro trenta giorni dal momento della conclusione del Contratto, ai sensi del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209.

L'Investitore-contraente per esercitare il diritto di recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato ovvero inviare all'Impresa di Assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno – contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – al seguente indirizzo:

Aviva S.p.A.
Viale Abruzzi 94
20131 Milano.

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di Decorrenza, il premio Unico versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della Data di Decorrenza del Contratto, il Premio Unico, versato maggiorato o diminuito della differenza fra il Valore delle Quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di Recesso ed il Valore delle stesse alla Data di Decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di Decorrenza al netto di una spesa fissa riportata al precedente punto 18.1.1. "SPESE DI EMISSIONE" trattenuta dall'Impresa di Assicurazione a titolo di spesa di emissione del Contratto.

22. MODALITÀ DI RISCATTO DEL CAPITALE MATURATO

Per esercitare il riscatto del Capitale maturato l'Investitore-contraente deve inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione tramite il Soggetto incaricato o, direttamente, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo:

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi n. 94

Numero verde 800113085

Fax 02/2775490

E-mail: liquidazioni_vita@avivaitalia.it.

Entro 10 giorni dalla data di liquidazione del valore di riscatto viene inviata all'Investitore-contraente la Lettera di liquidazione a conferma del Riscatto.

Si rinvia alla Parte III, Sez. C, par. 9 "RISCATTO", per ulteriori informazioni sulla procedura di richiesta di riscatto e sul contenuto della Lettera di liquidazione a conferma del Riscatto.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

23. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

In base all'art. 181 del Codice delle Assicurazioni (D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005) al Contratto si applica la Legge italiana.

24. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Il Contratto viene redatto in lingua italiana. Le parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione, in tal caso spetta all'Impresa di Assicurazione proporre quella da utilizzare.

25. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI

Il Valore delle quote del Fondo Interno viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo.

Il Valore delle Quote del Fondo Interno è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" e sul sito internet www.avivaitalia.it.

L'Impresa di Assicurazione si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso all'Investitore-contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il valore delle quote del Fondo Interno.

L'Impresa di Assicurazione trasmette all'Investitore-contraente, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, le informazioni di seguito descritte ed entrambe relative all'anno solare appena concluso – l'anno di riferimento –:

1. l'aggiornamento dei dati storici riportati nella Parte II del presente Prospetto d'offerta, ed in particolare l'aggiornamento dell'anno di riferimento:
 - a) dei dati di rischio/rendimento del Fondo;
 - b) del costo effettivo (TER) fatto registrare dal Fondo;
 - c) dalla quota parte percepita in media dal Soggetto Incaricato.
2. l'Estratto conto annuale della posizione assicurativa, contenente le seguenti informazioni minimali:
 - a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
 - b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;

-
- c) numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
 - d) numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

L'Impresa di Assicurazione si impegna a comunicare tempestivamente all'Investitore-contraente le variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi, il profilo di rischio del prodotto.

Nel caso in cui le variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto siano relative a caratteristiche non essenziali del prodotto, tali modifiche verranno comunicate all'Investitore-contraente unitamente all'Estratto conto annuale.

L'Impresa di Assicurazione si impegna a informare per iscritto l'Investitore-contraente qualora in corso di Contratto il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti parziali e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione deve essere effettuata entro 10 giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Il presente Contratto non può, in nessun caso, essere trasformato in altro tipo di Contratto.

In caso di operazioni sul Contratto assimilabile ad una operazione di trasformazione dello stesso, l'Impresa di Assicurazione è tenuta a fornire all'Investitore-contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo Contratto con quelle del Contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere all'operazione, l'Impresa di Assicurazione consegna all'Investitore-contraente un documento informativo, redatto secondo la normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, che mette a confronto le caratteristiche del Contratto offerto con quelle del Contratto originario, nonché il Prospetto d'offerta (o il Fascicolo Informativo in caso di prodotti di ramo I) del nuovo Contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

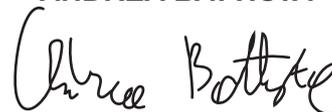
L'Impresa di Assicurazione mette a disposizione degli Investitore-contraenti, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il Prospetto d'offerta aggiornato, i rendiconti periodici della gestione del Fondo Interno, nonché il Regolamento dello stesso sul sito internet www.avivaitalia.it.

* * *

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Impresa di assicurazione Aviva S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

***Il Rappresentante legale
ANDREA BATTISTA***



PARTE II DEL PROSPETTO D'OFFERTA ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI EFFETTIVI DELL'INVESTIMENTO

La Parte II del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta dell'Investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte II: 30/06/2011

Data di validità della Parte II: dal 04/07/2011

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO OGGETTO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

I dati periodici di rischio/rendimento sono aggiornati con cadenza annuale. I dati riportati sono aggiornati al 31 dicembre 2010.

Nome del Fondo Interno	Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)
Gestore del Fondo Interno	Pioneer Investment Management SGRpA
Data di inizio operatività	Fondo di nuova istituzione.
Durata prevista	Fino al 15/12/2017
Valuta del Fondo Interno	Euro
Patrimonio netto al 31/12/2010	n.d.
Valore della quota al 31/12/2010	n.d.
Valore iniziale della quota	Euro 5,00
Quota parte del flusso commissionale percepita dai distributori⁽¹⁾	47,4%

(1) Il Fondo Interno "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)" è di nuova commercializzazione; il dato relativo alla quota-parte del flusso commissionale percepita dai distributori è stata quindi stimata sulla base di quanto stabilito dalle convenzioni di collocamento.

Il Fondo Interno "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)" è di nuova istituzione, pertanto non sono disponibili i dati di rendimento dello stesso; non è quindi possibile rappresentare l'andamento del valore della quota né il rendimento medio composto su base annua del Fondo Interno nel corso degli ultimi tre e cinque anni solari.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	n.d.	n.d.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER) – COSTI E SPESE EFFETTIVE DEL FONDO INTERNO

Il Total Expense Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura totale dei costi che hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno. Il TER è ricavato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo, compresi quelli sostenuti indirettamente attraverso l'eventuale investimento in OICR sottostanti ed il patrimonio medio rilevato nello stesso anno.

Il Fondo Interno "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)" è di nuova istituzione; non è pertanto possibile, allo stato attuale, fornire indicazione del Total Expense Ratio.

ALTRE INFORMAZIONI

Gli attivi dei Fondi Interni sono composti da investimenti effettuati direttamente in OICR senza l'intervento di intermediari negozianti estranei o appartenenti al Gruppo Aviva.

PARTE III DEL PROSPETTO D'OFFERTA ALTRE INFORMAZIONI

La Parte III del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta dell'Investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte III: 30/06/2011

Data di validità della Parte III: dal 04/07/2011

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Aviva S.p.A – l'Impresa di Assicurazione - è una Compagnia del Gruppo inglese AVIVA Plc, che ha sede legale e direzione generale in Viale Abruzzi n. 94 – 20131 Milano - Italia.

L'Impresa di Assicurazione è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 18240 del 28/07/1989, (Gazzetta Ufficiale nr. 186 del 10/08/1989), Registro Imprese di Milano n. 09269930153. L'Impresa di Assicurazione è iscritta all'albo dei Gruppi Assicurativi al n. 038.00008 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00081.

L'Impresa di Assicurazione svolge le seguenti attività:

- assicurazioni sulla durata della vita umana (Ramo I);
- assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (Ramo III);
- assicurazioni Malattia ed assicurazioni contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti di lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità (Ramo IV);
- operazioni di capitalizzazione (Ramo V);
- operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'Erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa (Ramo VI).

La durata di Aviva S.p.A è fissata fino al 31.12.2100.

Aviva Plc, storica compagnia inglese presente da oltre trecento anni nel panorama assicurativo mondiale, è il 6° gruppo assicurativo al mondo per diffusione e volume di business, primo gruppo assicurativo in Gran Bretagna e 6° in Italia nel comparto vita. È presente in oltre 28 paesi con 46.000 dipendenti al servizio di 53 milioni di clienti.

Aviva è presente in Italia dal 1921 e attualmente opera con 11 compagnie di assicurazione e circa 550 dipendenti. Il gruppo è attivo sul territorio italiano grazie a 650 agenti e brokers, 6.300 sportelli bancari e 5.400 promotori finanziari che commercializzano una gamma strutturata di soluzioni assicurative vita e danni.

Il capitale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2010 è pari a Euro 429.713.613,12.

Gli azionisti risultanti dal Libro Soci, aggiornato al 31 dicembre 2010, sono i seguenti:

- Aviva Italia Holding S.p.A. 50%
- Aviva Italia S.p.A. 1%
- UniCredit S.p.A. 49%

La Compagnia è soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A., ai sensi dell'Art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Le informazioni circa la composizione degli organi amministrativi (il consiglio di amministrazione) e di controllo (il collegio sindacale), nonché delle persone che esercitano funzioni direttive dell'Impresa di Assicurazione sono fornite sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione www.avivaitalia.it. Sullo stesso sito sono fornite altre informazioni relative al Gruppo di appartenenza, alle attività esercitate dall'Impresa di Assicurazione ed agli altri prodotti finanziari offerti.

2. IL FONDO INTERNO

Il Fondo Interno "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)" è di nuova istituzione e pertanto sarà attivato alla data del primo conferimento nello stesso.

La presente Proposta d'investimento finanziario non prevede alcun Benchmark.

3. I SOGGETTI CHE PRESTANO GARANZIE E CONTENUTO DELLA GARANZIA

L'Impresa di Assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

4. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

L'Intermediario iscritto nell'elenco di cui all'Art. 109 del D.Lgs. 7 settembre 2005 nr. 209, che procede alla distribuzione del prodotto è UniCredit S.p.A., capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit, Sede Sociale Via Alessandro Specchi 16 – 00186 Roma – Direzione Generale Piazza Cordusio – 20123 Milano.

La distribuzione avviene tramite le filiali contraddistinte "UniCredit Banca", "UniCredit Banca di Roma" e "Banco di Sicilia".

5. GLI INTERMEDIARI NEGOZIATORI

Per l'esecuzione delle operazioni in OICR disposte per conto del Fondo Interno, il Soggetto Incaricato della gestione (Pioneer Investment Management SGRpA) non si avvale di alcun operatore in quanto gli ordini di sottoscrizione, conversione e rimborso sugli OICR sottostanti sono inviati direttamente ai Transfer Agent delle controparti.

Per l'esecuzione delle altre operazioni disposte per conto del Fondo, la Società di Gestione si avvale dei principali operatori del mercato nazionale ed internazionale che offrono garanzie di elevata specializzazione sui singoli mercati di riferimento.

6. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'assemblea ordinaria dei soci del 30 aprile 2010 di Aviva S.p.A. ha conferito alla PriceWaterHouse-Coopers – Via Monte Rosa, 91, 20149 Milano -, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio di Aviva S.p.A. nonché del Rendiconto annuale del Fondo.

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

7. TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

L'acquisto delle quote del Fondo Interno Assicurativo "Aviva UniAttiva (scad. 12/2017)" comporta una protezione finanziaria, prestata da UniCredit Bank AG, società con sede in Germania 80333 Monaco di Baviera, Kardinal-Faulhaber-Strasse n. 1, capitale sociale di Euro 2.407.151.016, interamente versato, Tax-Id N. 143/102/30007, Numero di iscrizione al Court Register di Monaco HR B 421 48, VAT Reg. No. DE 129 273 380.

Il Fondo Interno segue una gestione con obiettivo di protezione sull'orizzonte temporale corrispondente alla scadenza.

Per ogni Quota del Fondo Interno, l'obiettivo di protezione è determinato come il massimo tra:

- il Valore iniziale della Quota alla data di costituzione del Fondo (pari a Euro 5,00);
- il massimo Valore raggiunto dalla Quota durante il periodo di collocamento (dal 04/07/2011 al 16/12/2011);
- la somma tra il valore iniziale della Quota alla data di costituzione del Fondo e il 50% della differenza – se positiva - tra:
 - il massimo valore registrato dalla Quota nelle date di rilevazione;
 - il valore iniziale della Quota alla data di costituzione del Fondo.

Le date di rilevazione sono le seguenti:

- 17/12/2012
- 16/12/2013
- 15/12/2014
- 15/12/2015
- 15/12/2016.

Le modalità di gestione adottate per il conseguimento dell'obiettivo di protezione si basano su un meccanismo di ribilanciamento di tipo VPPI (Variable Proportion Portfolio Insurance) che consiste nel monitoraggio del controvalore degli asset rispetto al valore attualizzato del livello di protezione e nel monitoraggio di un parametro di volatilità.

A seconda del valore relativo di questi due livelli, viene calcolata un'esposizione massima verso gli asset rischiosi (basket di fondi denominato Active Assets) in base ad un moltiplicatore il cui valore è legato al livello di un indice di volatilità pubblicato da fonti ufficiali (Indice VStoxx, disponibile su Bloomberg con ticker "V2X Index").

La parte non investita negli Asset rischiosi viene investita negli Asset conservativi (Capital Assets) costituiti da un basket di fondi obbligazionari e/o titoli obbligazionari, liquidità e altri strumenti finanziari del mercato monetario il cui scopo è la protezione del valore attuale degli attivi sull'orizzonte temporale corrispondente alla scadenza.

Il periodo di immunizzazione è valido per tutti gli Investitori-contraenti che hanno sottoscritto il Contratto nel periodo di collocamento (dal 04/07/2011 al 16/12/2011), quindi il momento nel quale sono acquistate le quote del Fondo Interno non è rilevante per la definizione del profilo di rischio/rendimento dell'investimento.

Di seguito si riporta:

- la tabella che riporta gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario con probabilità determinate nel rispetto del principio di neutralità al rischio e ipotizzando il versamento di un premio unico pari a Euro 5.000,00;
- due esemplificazioni che illustrano l'andamento dell'investimento per ipotesi estreme di andamento dei mercati. Le due ipotesi, denominate scenario negativo e scenario positivo, sono ottenute rispettivamente diminuendo ed aumentando il rendimento del capitale investito, rispetto all'andamento dell'attività priva di rischio, del "premio a rischio" stimato dall'Impresa di Assicurazione. Il capitale a scadenza riportato per ciascuna simulazione effettuata rappresenta il controvalore rappresentativo dell'investimento al termine dell'orizzonte temporale dello stesso.

Scenario neutrale di mercato

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	PROBABILITA'	VALORI CENTRALI
Il rendimento è negativo	3,34%	€ 4.975,86
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	8,90%	€ 5.064,12
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	85,25%	€ 5.573,43
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	2,51%	€ 7.712,03

Scenario positivo di mercato

SIMULAZIONE "Il rendimento è negativo" (probabilità 2,07%)

Premio versato: Euro 5.000,00

Capitale investito: Euro 4.950,00

Capitale a scadenza: Euro 4.976,07

SIMULAZIONE "Il rendimento è positivo, ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale di investimento" (probabilità 5,88%)

Premio versato: Euro 5.000,00

Capitale investito: Euro 4.950,00

Capitale a scadenza: Euro 5.064,58

SIMULAZIONE "Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (probabilità 85,44%)

Premio versato: Euro 5.000,00

Capitale investito: Euro 4.950,00

Capitale a scadenza: Euro 5.686,41

SIMULAZIONE "Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (probabilità 6,61%)

Premio versato: Euro 5.000,00

Capitale investito: Euro 4.950,00

Capitale a scadenza: Euro 7.851,45

Scenario negativo di mercato

SIMULAZIONE "Il rendimento è negativo" (probabilità 5,03%)

Premio versato: Euro 5.000,00

Capitale investito: Euro 4.950,00

Capitale a scadenza: Euro 4.974,47

SIMULAZIONE "Il rendimento è positivo, ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale di investimento" (probabilità 12,43%)

Premio versato: Euro 5.000,00

Capitale investito: Euro 4.950,00

Capitale a scadenza: Euro 5.062,89

SIMULAZIONE "Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (probabilità 81,82%)

Premio versato: Euro 5.000,00

Capitale investito: Euro 4.950,00

Capitale a scadenza: Euro 5.505,83

SIMULAZIONE "Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (probabilità 0,72%)

Premio versato: Euro 5.000,00

Capitale investito: Euro 4.950,00

Capitale a scadenza: Euro 7.659,48

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RISCATTO E RIDUZIONE

8. SOTTOSCRIZIONE

La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso uno dei Soggetti Incaricati del collocamento nel periodo che va dal 04/07/2011 al 16/12/2011.

La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito modulo di Proposta-Certificato.

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il Premio Unico e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato.

Le prestazioni decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di Conclusione.

La Data di Decorrenza del Contratto viene indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che viene inviata all'Investitore-Contraente.

Il presente Contratto può essere stipulato soltanto se l'Assicurato, al momento della stipulazione del Contratto, ha un'età minima di 18 anni e massima di 90 anni.

Ai fini della determinazione del numero di Quote acquisite con il Premio versato, vale quanto segue:

- il Premio Unico viene:
 - diminuito del costo riportato al Punto 18.1.2 del Prospetto Parte I;
 - diviso per il Valore unitario delle Quote del Fondo Interno Assicurativo del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione.

A seguito del pagamento del Premio Unico l'Impresa di Assicurazione invierà a quest'ultimo entro 7 giorni lavorativi dalla Data di Decorrenza la **Lettera Contrattuale di Conferma** che contiene le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza;
- il Premio Unico corrisposto e il premio investito alla Data di Decorrenza;
- la data di incasso del premio e la Data di Decorrenza (che coincide con la data in cui è rilevato il Valore unitario delle Quote);
- relativamente al Fondo Interno.
 - il numero di Quote attribuite;
 - il Valore delle Quote al quale è avvenuto l'acquisto.

9. RISCATTO

Il Contratto può essere riscattato a condizione che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla Data di Decorrenza.

Per esercitare il riscatto l'Investitore-contraente deve compilare la richiesta di liquidazione presso il Soggetto Incaricato o inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto.

La richiesta di riscatto è irrevocabile.

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione indicata allo specifico Art. 20 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione. L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie.

Decorso il termine di trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

In ogni caso, l'Investitore-contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa di Assicurazione la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

Per qualsiasi informazione relativa al calcolo del valore di riscatto, l'Investitore-contraente può rivolgersi direttamente ad Aviva S.p.A. – V.le Abruzzi, 94 – 20131 Milano – numero verde 800-113085 – fax 02/2775490 – e-mail: liquidazioni_vita@avivaitalia.it.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle imposte eventualmente previste per Legge.

Entro 10 giorni dalla data di liquidazione del valore di riscatto (totale o parziale) l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente la **Lettera di liquidazione a conferma del Riscatto** che contiene le seguenti informazioni:

- Importo del Premio versato
- Data di richiesta di liquidazione;
- Data di disinvestimento delle quote;
- Valore di riscatto lordo;
- Ritenute fiscali applicate;
- Valore di riscatto netto liquidato;
- Modalità di accredito dell'importo liquidato.

RISCATTO TOTALE

Il valore di riscatto è pari al Capitale maturato calcolato moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui l'Investitore-contraente consegna la richiesta di liquidazione presso il Soggetto Incaricato oppure
- in caso di invio della richiesta di liquidazione direttamente all'Impresa di Assicurazione la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte dell'Impresa di Assicurazione.

L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano interamente trascorsi cinque annualità dalla data di Decorrenza. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito la penale di riscatto indicata al Punto 18.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA" della Parte I del Prospetto, determinata in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di Decorrenza.

RISCATTO PARZIALE

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri di cui sopra, fatto salvo l'addebito di una ulteriore spesa fissa indicata al punto 18.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA" del Prospetto Parte I.

Il riscatto parziale, può essere richiesto a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 2.500,00 Euro;
- il controvalore del capitale residuo espresso in quote del Fondo Interno non risulti inferiore a Euro 2.500,00.

RIDUZIONE

Il Contratto non prevede alcuna riduzione del Capitale investito.

D) REGIME FISCALE

10. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

Di seguito si riporta in dettaglio il trattamento fiscale previsto dalla Legge per gli importi periodici e le prestazioni previste dal Contratto. Si illustrano inoltre i benefici normativi previsti in caso di sottoscrizione del presente prodotto finanziario-assicurativo.

REGIME FISCALE DEI PREMI

I premi versati per le assicurazioni sulla vita:

- non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;

-
- non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986).

TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione del presente Prospetto, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, ivi compresi quelli di tipo "Misto" anche a vita intera), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- a) se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, in base all'art. 44, comma 1, lettera "g-quater" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, è soggetto ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 26-ter, comma 1 del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973, nella misura prevista dall'art. 7 del D.Lgs. n. 461 del 21/11/1997 (attualmente pari al 12,50%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale corrisposto e l'ammontare dei premi pagati al netto di eventuali Bonus riconosciuti sul premio, in conformità a quanto previsto dall'art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.
- b) se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, in base all'art. 44 comma 1 lettera "g-quinquies" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% di cui all'art. 26-ter, comma 2 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973, applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva di cui all'art. 26-ter del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973 non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRABILITÀ

Ai sensi dell'Art.1923 del Codice Civile le somme dovute in dipendenza del Contratto non sono né pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'art.1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA

Data di deposito in Consob del Glossario: 30/06/2011

Data di validità del Glossario: dal 04/07/2011

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il Contratto, che può coincidere o no con l'Investitore-contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Benchmark: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi Interni/OICR/linee/Combinazioni Libere.

Beneficiario: persona fisica o giuridica designata in polizza dall'Investitore-contraente, che può coincidere o no con l'Investitore-contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Capitale investito: parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dall'Impresa di assicurazione in Fondi Interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale maturato: capitale che l'Investitore-contraente ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del capitale investito in corrispondenza delle suddette date.

Capitale nominale: premio versato per la sottoscrizione di Fondi Interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite al netto delle spese di emissione e dei costi delle coperture assicurative.

Categoria: la categoria del Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: articolazione di un Fondo/OICR in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Clausola di riduzione: facoltà dell'investitore-contraente di conservare la qualità di soggetto assicurato, per un capitale ridotto (valore di riduzione), pur sospendendo il pagamento dei premi. Il capitale si riduce in proporzione al rapporto tra i premi versati e i premi originariamente previsti, sulla base di apposite – eventuali – clausole contrattuali.

Combinazioni Libere: allocazione del capitale investito tra diversi Fondi Interni/OICR realizzata attraverso combinazioni libere degli stessi sulla base della scelta effettuata dall'Investitore-contraente.

Combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee): allocazione del capitale investito tra diversi Fondi Interni/OICR realizzata attraverso combinazioni predefinite degli stessi sulla base di una preselezione effettuata dall'Impresa di assicurazione.

Commissioni di gestione: compensi pagati all'Impresa di assicurazione mediante addebito diretto sul patrimonio del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera ovvero mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): commissioni riconosciute al gestore del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi Interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera e quello del benchmark.

CONSOB: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), è un'autorità amministrativa indipendente, la cui attività è rivolta alla tutela degli investitori, all'efficienza, alla trasparenza e allo sviluppo del mercato mobiliare italiano.

Contratto: contratto con il quale l'Impresa di Assicurazione, a fronte del pagamento del Premio, si impegna a liquidare una prestazione assicurata in forma di capitale al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Conversione (c.d. Switch): operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei Fondi Interni/OICR/linee sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri Fondi Interni/OICR/linee.

Controvalore: equivale all'importo del Capitale investito in relazione ai prezzi di mercato correnti. Si ottiene moltiplicando il Valore della Quota ad una determinata data per il numero delle Quote detenute dall'Investitore-contraente alla medesima data.

Costi di caricamento: parte del premio versato dall'investitore-contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.

Costi delle coperture assicurative: costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.

Data di Conclusione: il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente unitamente all'Assicurato – se persona diversa – dopo aver sottoscritto la Proposta-Certificato, paga il Premio Unico.

Data di Decorrenza: data da cui sono operanti le prestazioni del Contratto, in questo caso il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di ricevimento della Proposta-certificato da parte del Soggetto Incaricato, fatto salvo il mancato ricevimento del premio da parte dell'Impresa di Assicurazione.

Destinazione dei proventi: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Durata del Contratto: periodo durante il quale il Contratto è in vigore; è il periodo di tempo pari a 6 anni intercorrente tra la Data di Decorrenza e la Data di Scadenza (15/12/2017).

Duration: scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Fondi Interni Assicurativi: Fondi d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituiti all'interno dell'Impresa di Assicurazione e gestiti separatamente dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione stessa, in cui vengono fatti confluire i premi che al netto dei costi versati dall'Investitore-contraente vengono convertiti in Quote (unit) dei Fondi stessi. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie.

Gestione a benchmark di tipo attivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera è finalizzata a creare “valore aggiunto”. Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra: “contenuto”, “significativo”, e “rilevante”.

Gestione a benchmark di tipo passivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Grado di rischio: Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: “basso”, “medio-basso”, “medio”, “medio-alto”, “alto” e “molto alto”.

Impresa di Assicurazione: Impresa – Aviva S.p.A. - autorizzata all’esercizio dell’attività assicurativa, con la quale l’Investitore-contraente stipula il Contratto di Assicurazione.

Investitore-contraente: persona, fisica o giuridica, che può coincidere o no con l’Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi all’Impresa di Assicurazione.

Maggiorazione per la Garanzia Morte: rappresenta la copertura complementare prestata direttamente dall’Impresa di Assicurazione e consiste nell’aumento del Capitale maturato liquidato in caso di decesso dell’Assicurato nel corso della Durata contrattuale pari ad una percentuale variabile in funzione dell’età dell’Assicurato alla data del decesso stesso.

Modulo di Proposta: Modulo sottoscritto dall’investitore-contraente con il quale egli manifesta all’Impresa di assicurazione la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio ai quali il Contratto è direttamente collegato tramite i Fondi Esterni. Per OICR si intendono tutti i Fondi comuni di investimento e le SICAV, vale a dire gli Investitori Istituzionali che gestiscono patrimoni collettivi raccolti da una pluralità di sottoscrittori e che consentono in ogni momento a questi ultimi la liquidazione della propria quota proporzionale.

Opzione: clausola del Contratto di assicurazione secondo cui l’Investitore-contraente può scegliere che il valore del capitale a scadenza sia corrisposto in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Per questo Contratto, l’opportunità di scegliere che il valore del capitale a scadenza sia convertito in una rendita vitalizia.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell’investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Premio periodico: premio che l’investitore-contraente si impegna a versare all’Impresa di assicurazione su base periodica per un numero di periodi definito dal contratto. Nel caso in cui la periodicità di versamento dei premi sia annua è anche detto **premio annuo**. Laddove l’importo del premio periodico sia stabilito dall’investitore-contraente nel rispetto dei vincoli indicati nelle Condizioni di contratto, esso è anche detto **premio ricorrente**.

Premi unico: premio che l’investitore-contraente corrisponde in un’unica soluzione all’Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Premio versato: importo versato dall’investitore-contraente all’Impresa di assicurazione per l’acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Il versamento del premio può avvenire nella forma del premio unico ovvero del premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, all’investitore-contraente è tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.

Prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked: prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del premio in quote/azioni di Fondi Interni/OICR – che lega quindi la prestazione dell'assicuratore all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito – e residuale dello stesso in un contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici.

Proposta d'investimento finanziario: espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall'investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un'attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinata ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Qualifica: la qualifica del Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quota: unità di misura di un Fondo Interno/OICR. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo Interno/OICR. Quando si sottoscrive un Fondo Interno/OICR si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Rating: indice finanziario di solvibilità e di credito attribuito all'emittente o all'eventuale garante di titoli obbligazionari. Viene attribuito da apposite agenzie internazionali quali Moody's, Standard&Poor's, Fitch, etc.

Recesso: diritto dell'investitore-contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento: risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Revoca della proposta: possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Riscatto: facoltà dell'investitore-contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di contratto.

Rischio demografico: rischio di un evento futuro e incerto (ad es.: morte) relativo alla vita dell'investitore-contraente o dell'assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale l'Impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario: trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.

Spese di emissione: spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa di Assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario-assicurativo.

SICAV: Società di investimento a Capitale Variabile, simile ai Fondi Comuni di investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale, il cui patrimonio è rappresentato da azioni anziché da Quote e che sono dotate di personalità giuridica propria.

SGR: per il presente Contratto, si intendono le Società che prestano il servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti degli OICR, siano esse SICAV estere o Società di Gestione del Risparmio italiane.

Soggetto Incaricato: sportello bancario presso cui è stato stipulato il Contratto;

Spese di emissione: spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario-assicurativo.

Tipologia di gestione del Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera: la tipologia di gestione del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta".

La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per Fondi Interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i Fondi Interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i Fondi Interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Total Expense Ratio (TER): rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Unit Linked: Contratto di assicurazione sulla vita a contenuto prevalentemente finanziario con prestazioni collegate al Valore delle Quote di attivi..

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo Interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV): il valore unitario della quota/azione di un Fondo Interno/OICR, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo Interno/OICR (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso ecc..) in un dato periodo di tempo.

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi 94 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00081 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00008

Regolamento del Fondo Interno Assicurativo



AVIVA UNIATTIVA (scad. 12/2017)

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA UNIATTIVA (scad. 12/2017)

ART. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA UNIATTIVA (scad. 12/2017)

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari raggruppati nel Fondo Interno Assicurativo, denominato Aviva UniAttiva (scad. 12/2017).

Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il Fondo Interno Assicurativo è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE".

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno all'Investitore-contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dall'Investitore-contraente all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altri Fondi Interni Assicurativi aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione all'Investitore-contraente.

Il valore del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo Interno Assicurativo è l'Euro.

ART. 2 SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo è quello di consentire una significativa rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti nei comparti monetario, obbligazionario e azionario, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari e mantenendo come obiettivo minimo la protezione del capitale nell'orizzonte temporale di riferimento.

Il meccanismo di protezione viene prestato da UniCredit Bank AG ed è regolato da uno specifico accordo stipulato tra l'Impresa e la stessa UniCredit Bank .

ART. 3 PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il grado di rischio del Fondo Interno Assicurativo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo Interno Assicurativo, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nel Fondo Interno Assicurativo è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento propri del Fondo stesso e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR, ai seguenti profili di rischio:

- il **rischio di prezzo**, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;

-
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
 - il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
 - il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

E' altresì a carico dell'Investitore-contraente il rischio di perdita sul capitale investito, in caso di insolvenza o fallimento del Soggetto prestatore della protezione (UniCredit Bank AG).

ART. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno Assicurativo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

ART. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

La caratteristica principale del Fondo Interno Assicurativo è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.

Gli OICR utilizzati sono denominati principalmente in Euro e/o in altre valute oggetto di transazione sui mercati finanziari internazionali, non distribuiscono i proventi (anche se non si esclude la possibilità di utilizzare in futuro OICR a distribuzione di proventi) sono diversificati per classe di investimento, area geografica e altri fattori di rischio, permettendo in tal modo l'efficiente gestione del portafoglio in funzione dell'asset allocation e sono stati scelti in base alla loro potenzialità di crescita sul lungo periodo ed alla loro solidità finanziaria.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA o da Società appartenenti al Gruppo Bancario UniCredit.

E' previsto anche l'investimento in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli di capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero coupon e/o strumenti derivati a questi assimilabili, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Non potranno essere assegnati al Fondo Interno Assicurativo strumenti finanziari non quotati.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento.

L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo nel rispetto comunque delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 297/1996 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo del Fondo e del profilo di rischio di cui sopra e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati nell'art. 7 .

La strategia di gestione adottata è orientata ad ottimizzare la composizione del Fondo Interno sulla base dell'andamento dei mercati di riferimento.

Il Fondo Interno segue una gestione con obiettivo di protezione sull'orizzonte temporale corrispondente alla scadenza. Per ogni Quota del Fondo Interno, l'obiettivo di protezione è determinato come il massimo tra: (1) il valore iniziale della Quota alla data di costituzione del Fondo Interno pari a Euro 5,00; (2) il massimo valore raggiunto dalla Quota durante il periodo di collocamento; (3) la somma tra il valore iniziale della Quota e il 50% della differenza – se positiva - tra (i) il massimo valore registrato dalla Quota nelle date di rilevazione, e (ii) il valore iniziale della Quota.

Le modalità di gestione adottate per il conseguimento dell'obiettivo di protezione si basano su un meccanismo di ribilanciamento di tipo VPPI (Variable Proportion Portfolio Insurance) che consiste nel monitoraggio del controvalore degli asset rispetto al valore attualizzato del livello di protezione e nel monitoraggio di un parametro di volatilità. A seconda del valore relativo di questi due parametri, viene calcolata un'esposizione massima verso gli Asset rischiosi (basket di fondi denominato Active Assets) in base ad un moltiplicatore il cui valore è legato al livello di un indice di volatilità pubblicato da fonti ufficiali (indice VStoxx, disponibile su Bloomberg con il ticker "V2X Index").

La parte non investita negli asset rischiosi viene investita negli Asset conservativi (Capital Assets), costituiti da un basket di fondi obbligazionari e/o titoli obbligazionari, liquidità e altri strumenti finanziari del mercato monetario, il cui scopo è la protezione del valore attuale degli attivi sull'orizzonte temporale corrispondente alla scadenza.

Il meccanismo di protezione opera esclusivamente alla scadenza del contratto fissata il 15/12/2017.

Il meccanismo di protezione viene prestato da UniCredit Bank AG ed è regolato da uno specifico accordo stipulato tra l'Impresa e la stessa UniCredit Bank AG attraverso il quale quest'ultima provvederà ad integrare il Fondo Interno con capitali di sua proprietà qualora il Valore della Quota a scadenza del Fondo Interno risulti inferiore al valore di Quota protetto (Livello Minimo del Valore della Quota).

L'Impresa di Assicurazione si riserva di affidare la gestione del Fondo Interno Assicurativo e le relative scelte di investimento a Società appartenenti al Gruppo Aviva, o a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nel confronto dei Contraenti per l'attività di gestione del Fondo.

Il Fondo Interno Assicurativo attualmente investe gli attivi in OICR esenti da imposizione fiscale; pertanto sul Fondo non maturerà alcun credito di imposta.

Tuttavia, qualora il Fondo Interno Assicurativo investa in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nel Fondo verranno trattenuti dall'Impresa di Assicurazione e pertanto non andranno a beneficio dei Contraenti.

Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

ART. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo.

ART. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA UNIATTIVA (scad. 12/2017)

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA UNIATTIVA (scad. 12/2017) secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	100%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	50%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 8 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico del Fondo Interno Assicurativo, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo Interno Assicurativo stesso; è applicata sul patrimonio complessivo del Fondo Interno Assicurativo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo dei punti che seguono, ed è pari all'1,40% su base annua. Nell'eventualità in cui, a decorrere dal 19 dicembre 2011, tutto il patrimonio del Fondo Interno venga investito esclusivamente in Asset Conservativi (Capital Asset), la Compagnia provvede alla riduzione della commissione di gestione allo 0,55% su base annua.
- b) Costo della protezione finanziaria: lo specifico accordo tra l'Impresa di Assicurazione e UniCredit Bank AG prevede un costo pari allo 0,45% su base annua. Il costo della protezione finanziaria verrà ridotto allo 0,10% su base annua nell'eventualità in cui, a decorrere dal 19 dicembre 2011, tutto il patrimonio del Fondo Interno venga investito esclusivamente in Asset Conservativi (Capital Asset).
- c) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- d) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote.
- e) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- f) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- g) Commissioni di gestione applicate dalla SGR: sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione all'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso all'Investitore-contraente è concesso il riscatto senza penalità.

Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo non è superiore a:

- a 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto azionario;
- a 1,20% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore del Fondo Interno.

Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Sul Fondo Interno Assicurativo non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo AVIVA; sulla quota parte del Fondo rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione del Fondo in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

ART. 9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Il valore unitario delle quote, quale risulta dal prospetto giornaliero, viene pubblicato su un principale quotidiano finanziario a diffusione nazionale, indicato nel Prospetto Informativo. L'Impresa di Assicurazione si riserva, previo avviso all'Investitore-contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento. Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati, al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è convenzionalmente fissato ad Euro 5,00.

ART. 10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo Interno Assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui al Decreto

Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote. In particolare si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno Assicurativo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo alla fine di ogni esercizio.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione dell'Investitore-contraente presso la sede dell'Impresa di Assicurazione ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART. 11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento del Fondo Interno Assicurativo può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per l'Investitore-contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate all'Investitore-contraente.

Come indicato al precedente punto 1. del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo dell'Impresa di Assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione all'Investitore-contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni Assicurativi interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per l'Investitore-contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per l'Investitore-contraente.

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi 94 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00081 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00008